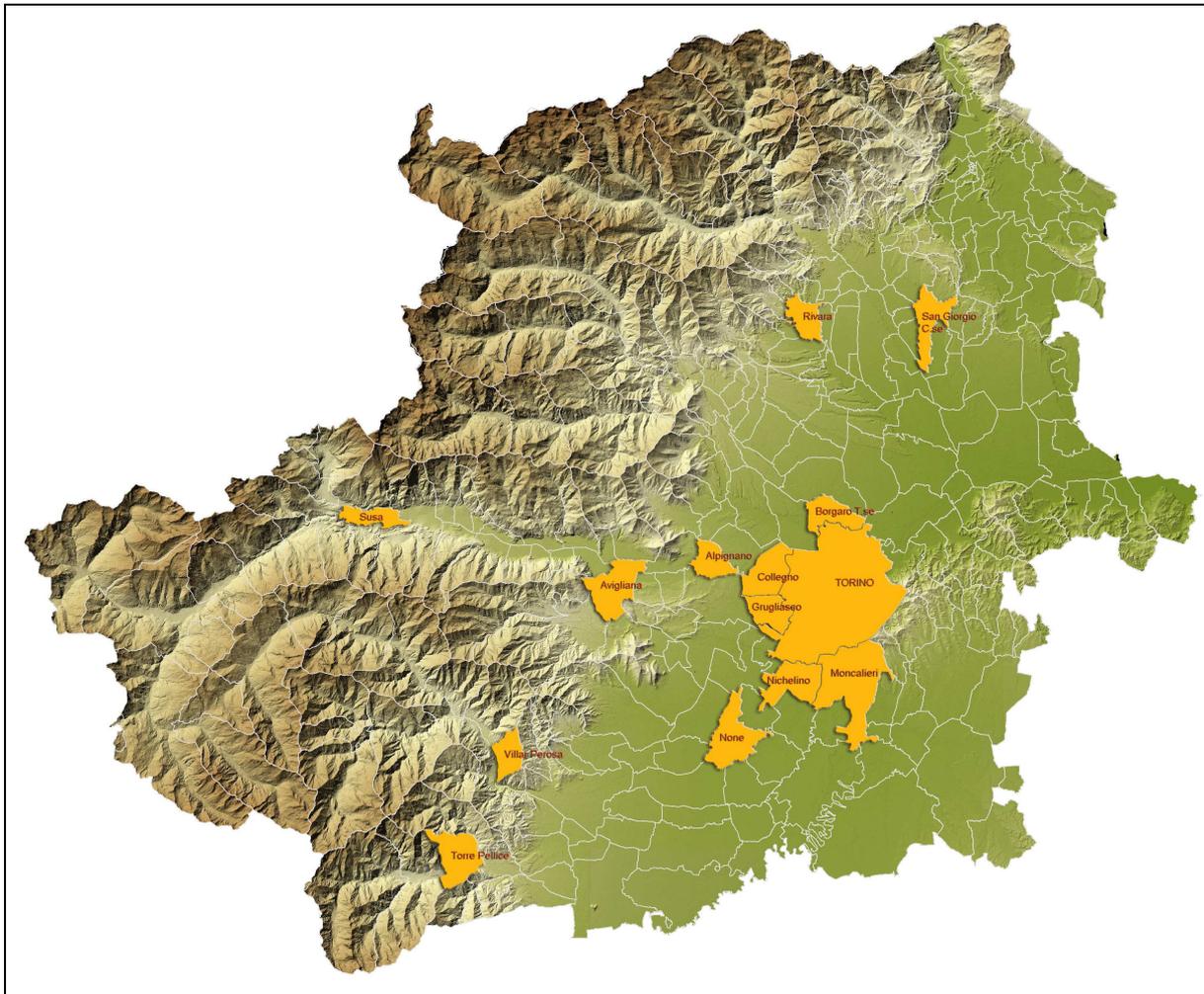


LA DOMANDA DI CASA POPOLARE NELLA PROVINCIA DI TORINO



**Analisi sui Comuni con bandi ERP emessi nel 2012:
Alpignano, Avigliana, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco,
Moncalieri, Nichelino, None, Rivara, San Giorgio Canavese, Susa,
Torino, Torre Pellice, Villar Perosa**

Giugno 2014

Sommario

Abstract	3
Premessa	4
Autori / L'ambito territoriale e l'arco temporale	5
I contenuti dello studio	6
Cenni sulla legge regionale 3/2010 – Norme in materia di edilizia sociale	7
I comuni con insediamenti di edilizia residenziale pubblica nella provincia di Torino	16
Contenuti e modalità di lettura delle schede comunali:	17
1. inquadramento comunale	
2. informazioni sul nuovo bando ERP 2012	
3. categorie di disagio e relative frequenze	
4. condizioni di disagio e punteggi di legge	
5. tipologie più significative di disagio e relativa intensità	
6. pesi delle tre categorie: sociale, economica, abitativa	
7. analisi sui motivi di disagio delle famiglie con punteggi elevati (città di Torino)	
8. motivi di esclusione dalla graduatoria	
Le schede comunali:	
• Alpignano	19
• Avigliana	20
• Borgaro Torinese	21
• Collegno	22
• Grugliasco	23
• Moncalieri	24
• Nichelino	25
• None	26
• Rivara	27
• San Giorgio Canavese	28
• Susa	29
• Torino 1°tranche	30
• Torre Pellice	31
• Villar Perosa	32
Il confronto tra ambiti: metropolitano, extrametropolitano di pianura, montano	33
Uno sguardo alle altre province piemontesi : i comuni con bandi ERP del 2012	36
In prospettiva	38
Sitografia / Contatti referente del progetto	40

Abstract

Le parole chiave:

condizioni di disagio: sociali - economiche – abitative, bandi ERP, graduatorie, punteggi.

Perché la ricerca:

Quali sono i maggiori motivi di disagio che hanno spinto le famiglie a rispondere ai bandi di edilizia residenziale pubblica nei comuni della provincia di Torino nel 2012? (con le nuove regole della LR 3/2010) Come si caratterizza la domanda di casa popolare nei diversi territori? Di quale intensità è? Dov'è localizzata? Tutti elementi utili a calibrare le possibili risposte.

Il metodo:

Per rispondere a queste domande è stata effettuata una lettura approfondita delle domande presentate dalle famiglie in risposta ai bandi ERP emessi dai comuni nel 2012. E' stata analizzata nel dettaglio la domanda – sociale, economica, abitativa – secondo le definizioni di disagio date dalla legge regionale, con un approfondimento per la città di Torino sui motivi di disagio delle famiglie con punteggi elevati (fascia alta di graduatoria).

I risultati in breve:

Le maggiori condizioni di disagio in area metropolitana sono quelle sociali mentre in area extrametropolitana e montana sono le economiche. Le condizioni abitative sono quelle generalmente meno segnalate, con l'eccezione del comune capoluogo e cintura dove proprio le condizioni abitative, se unite a determinate condizioni sociali, determinano il passaggio all'emergenza abitativa. In area montana vi è una significativa flessione della domanda (-20%) rispetto ai bandi precedenti, in assoluta controtendenza rispetto agli altri ambiti. La richiesta di alloggio sociale in ambito metropolitano compreso il capoluogo è evidentemente altissima proprio dove è scarsissimo il turn-over nello stock abitativo (gli alloggi ERP che si liberano sono pochissimi se raffrontati alla domanda). La preponderanza, all'interno delle condizioni economiche, della presenza su tutti i comuni considerati delle famiglie nella fascia più bassa ISEE (da 0 a 6.000 euro/anno). La forte frequenza in ambito metropolitano, tra le condizioni sociali, di richiedenti con invalidità, provenienza da strutture sociali, anzianità over 65, nuclei con 5 o più persone. I richiedenti presenti nelle graduatorie precedenti sono frequentissimi in ambito metropolitano e nella città capoluogo, mentre non lo sono in ambito montano ed extrametropolitano, (tale condizione – inserita tra le sociali dalla legge 3/2010 - sembra connotarsi più come fattore premiante nei punteggi, così come la presenza di richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal). Tra le condizioni abitative spicca con maggior frequenza il sovraffollamento (meno di 10/14 mq a componente rilevato su famiglie numerose ma anche su nuclei con un solo componente), mentre la monitoria di sgombero a seguito di sfratto e la provenienza da dormitori/locali di assistenza pubblica sono condizioni rilevate prevalentemente su Torino e prima cintura. Sulla città capoluogo viene inoltre esaminata in dettaglio la domanda della fascia altissima in graduatoria (cfr. scheda comunale).

Premessa

La domanda di abitazioni proviene da una società sempre più segmentata ed articolata e la ricostruzione di un quadro del disagio abitativo deve partire da un dato di fatto: rispetto al passato il mercato delle locazioni (oggi anche il mercato immobiliare tout court) si caratterizza da una sempre maggiore varietà di domande (da giovani in cerca di un primo impiego, da persone che hanno perso il lavoro o sono in cassa integrazione o da anziani con una pensione minima tale da essere sotto o vicino la soglia di povertà, da genitori che si separano, da famiglie numerose con 5 o più componenti, da famiglie con un solo componente) che insieme premono su un'offerta spesso inadeguata. In passato si trattava di una domanda meno frazionata, meno povera, meno numerosa e compresa in fasce sociali di più alta omogeneità.

Nel passato (pre crisi 2008) la crescita dei canoni di locazione si è spinta sino ad arrivare vicino al valore della rata mensile di un mutuo: le famiglie affittuarie con una fascia di reddito più alto hanno optato verso la proprietà, grazie anche a condizioni di indebitamento più favorevoli e ad una maggiore stabilità del mondo del lavoro. Nel passato più recente molte di quelle famiglie hanno avuto (ed hanno) seri problemi per far fronte al mutuo e più in generale alle spese per la casa..

In questi anni di crisi profonda è anche cresciuta in modo esponenziale la domanda emergenziale, una quota di popolazione sempre più consistente dove alle condizioni economiche difficili si accompagnano altre forme altrettanto se non più difficili: il disagio che deriva dalle condizioni sociali e dalle condizioni abitative.

Vi è una fascia di popolazione sempre più ampia, scivolata dal ceto medio verso situazioni di estrema criticità, che si trova in serie difficoltà di fronte a canoni di affitto elevati che assorbono quote sempre più alte del reddito (che non è più un reddito "certo" ma frequentemente diviene intermittente e precario) che si affianca alla fascia sociale debole e debolissima. Il problema non è soltanto economico/reddituale, (il canone di affitto e le spese relative alle utenze) ma è sociale (condizioni di disagio personali, fisiche, psichiche) oltre che prettamente abitativo (condizioni dovute alle caratteristiche dell'abitazione, sfratto, monitoria di sgombero).

Si fa poi sempre più consistente - ed è destinata a crescere - la domanda espressa dagli immigrati extra-comunitari, costretti ad abitare in condizioni precarie (quali baracche o soffitte senza bagno) ed in situazioni di sovraffollamento per via delle famiglie numerose. Si riscontra inoltre, purtroppo sempre più frequentemente, anche il disagio delle famiglie che già risiedono nell'ERP e che, nonostante siano "protette" dal canone sociale (mediamente 95 euro per un alloggio di 50mq) si trovano in difficoltà a far fronte alle spese per la casa essendo nella gravissima situazione di "morosità incolpevole".

Molti sono dunque i segmenti di domanda: quella che si analizza in questo report è quella delle famiglie che hanno fatto richiesta di casa popolare nel 2012, che sono in possesso dei requisiti previsti dalla recente legge regionale 3/2010, sulle quali si sono analizzate le diverse condizioni economiche, sociali ed abitative. Elementi utili per calibrare le possibili risposte.

Autori

Stefania Falletti, responsabile dell'Osservatorio sul fabbisogno abitativo sociale della Provincia di Torino, è membro della commissione assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica della Città di Torino (in rappresentanza di ANCI Piemonte). Nell'ambito delle proprie attività ha promosso e coordinato il presente studio quale approfondimento delle caratteristiche, intensità e localizzazione della domanda abitativa sociale presente sui territori della provincia. Per lo sviluppo del lavoro ha richiesto ed ottenuto l'indispensabile collaborazione di Regione Piemonte nella persona di Laura Schutt Scupolito, responsabile dell'Osservatorio regionale sulla Condizione Abitativa ed i contributi di ATC – Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino nella persona di Alessandro Costantino, responsabile Gestione Bandi e di Adelchi De Luca, funzionario Società GIM Gruppo ATC. La sinergia scaturita ha consolidato una pregressa e fattiva collaborazione virtuosa tra Enti ed una condivisione delle rispettive banche dati.

L'ambito territoriale e l'arco temporale

I Comuni della provincia di Torino esaminati sono quelli con bando ERP aperto nel 2012 e per i quali – **alla data del 10 febbraio 2014** – sono state definite le graduatorie definitive, con l'eccezione di Torino sulla quale, per via dei grandi numeri, è stata elaborata a tale data la 1°tranche¹.

- ALPIGNANO
- AVIGLIANA
- BORGARO TORINESE
- COLLEGNO
- GRUGLIASCO
- MONCALIERI
- NICHELINO
- NONE
- RIVARA
- SAN GIORGIO CANAVESE
- SUSÀ
- TORRE PELLICE
- VILLAR PEROSA
- TORINO (1°tranche)

Per la Città di Torino, a seguito del bando “aperto” del 23 gennaio 2012, sono pervenute circa 8.500 domande nel primo periodo (al 2 ottobre 2012). Sulla base di questo elenco è stato selezionato il primo gruppo di domande (dal punteggio massimo fino a scendere a 12 punti compresi), esaminate dal Comune e inviate alla Commissione regionale deputata a predisporre le graduatorie definitive. Il 19 dicembre 2013 è stata pubblicata la graduatoria definitiva della 1°tranche che ammonta a 932 domande.

¹ In ottemperanza alla determina del Comune di Torino del 12/6/2013 è stata definita la 1°tranche delle domande fissando a 12 il punteggio minimo

I contenuti dello studio

Lo studio ha preso in esame ed ha elaborato nel dettaglio le caratteristiche *sociali, economiche ed abitative* (così come definite dalla L.R. 3/2010) delle famiglie che nell'anno 2012 hanno fatto domanda di casa popolare nei comuni della provincia di Torino. Si è esaminato l'anno 2012 in quanto prima edizione del bando ERP secondo le nuove regole della legge regionale 3/2010 - Norme in materia di edilizia sociale.

L'analisi considera le domande ritenute valide ai fini della graduatoria (domande pervenute meno quelle escluse = domande valide).

Lo studio mostra le elaborazioni di dettaglio effettuate per Comune e per ambiti territoriali ed evidenzia gli approfondimenti sulle caratteristiche e sull'intensità della domanda abitativa sociale in relazione alle diverse condizioni di disagio. Nelle singole schede comunali, ricche di informazioni, viene riportato, per omogeneità, un indice di gravità del disagio che è stato mutuato da quello individuato dal Comune di Torino e utilizzato nella stesura dei rapporti annuali sulla condizione abitativa presente sul proprio territorio.

Tab. 1 – *Indice di gravità del disagio*

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
N. famiglie						
%		%	%	%	%	100%

Fonte Comune di Torino, Osservatorio condizione abitativa, anno 2013

L'indice, suddiviso in cinque classi di gravità, tiene conto dei punteggi previsti dall'allegato A del Regolamento Regionale dei punteggi della L.R. 3/2010.

Al fine di rendere omogenea l'analisi sui vari comuni oggetto del presente studio, si è deciso di utilizzare l'indice sintetico sopra descritto.

Le elaborazioni e le considerazioni effettuate nel presente documento si riferiscono:

1. alle singole realtà comunali
2. alla Città di Torino che, per la sua complessità e peculiarità, viene analizzata nel dettaglio sui dati della prima tranche (con un approfondimento sulla fascia altissima di graduatoria)
3. ai tre ambiti territoriali identificativi della localizzazione geografica (comuni in area metropolitana, in area extra-metropolitana di pianura, comuni montani)
4. infine viene dato uno sguardo comparativo verso i comuni che hanno emesso i bandi 2012 nelle altre province piemontesi
5. alla prospettiva di una possibile prosecuzione del lavoro sull'assegnazione di alloggi ERP per emergenza abitativa (extra bando) e sui nuovi bandi in divenire.

Cenni sulla legge regionale 3/2010 – Norme in materia di edilizia sociale

La L.R. 17 febbraio 2010 n. 3 – Norme in materia di edilizia sociale - ed i relativi Regolamenti Attuativi hanno introdotto elementi innovativi significativi rispetto alla precedente L.R. 46/1995.

Tra questi si evidenzia:

- la diversa struttura del bando di concorso la cui graduatoria può essere aggiornata nelle more del bando successivo. Tali aggiornamenti periodici consentono ai Comuni di avvalersi di una graduatoria più aderente all'evolversi delle situazioni dei richiedenti; tale fatto è strettamente correlato alla diversa individuazione dei casi rientranti nella tipologia dell'emergenza abitativa e alle sistemazioni a titolo provvisorio;
- l'equiparazione dei requisiti tra cittadini comunitari ed extracomunitari, con l'introduzione di una anzianità di residenza, comune per tutti, finalizzata ad un radicamento minimo sul territorio;
- il requisito del reddito viene verificato tenendo conto dell'ISEE, strumento che consente un quadro più ampio della capacità economica del nucleo familiare, non più limitata alla sola dichiarazione fiscale;
- la verifica degli eventuali diritti di proprietà su immobili è circoscritta alla categoria catastale ed alla ubicazione geografica, con particolare attenzione alle dimensioni degli stessi in ragione della tipologia del nucleo familiare richiedente;
- nell'economia generale dell'attribuzioni dei punteggi è stato dato un peso più rilevante a quelli inerenti lo sfratto, atteso il progressivo incremento delle difficoltà abitative;
- la verifica della condizione di sovraffollamento è effettuata in relazione, anziché ai vani, alla superficie utile, criterio più aderente alla realtà abitativa.

Alla luce di queste significative innovazioni si è deciso di sviluppare il presente studio relativo all'analisi approfondita sulle caratteristiche della domanda dei partecipanti ai bandi 2012 per l'ottenimento dell'alloggio sociale.

La formazione delle graduatorie

Diversamente dalle edizioni precedenti il nuovo bando generale 2012 è di tipo "aperto" poiché consente, per tutta la durata della propria validità (quattro anni), di presentare ulteriori nuove domande di alloggio sociale o di chiedere la variazione del punteggio delle domande già presentate ove siano mutate le condizioni reddituali, sociali o abitative del nucleo familiare. A questo proposito si ricorda che, in base agli artt. 6 e 7 della Lr 3/10, il Comune provvede alla raccolta delle domande, alla verifica della loro regolarità e della sussistenza della documentazione. Le domande corredate dalla documentazione acquisita sono trasmesse, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nel bando di concorso, alla Commissione per la formazione della graduatoria. La Commissione verifica il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti all'articolo 3, commi 1 e 2, ed

attribuisce i punteggi di cui all'articolo 8, sulla base dei documenti richiesti dal bando di concorso.

Il meccanismo dei punteggi: estratti normativi

L'art. 8 della Legge Regionale 3/2010 definisce le condizioni sociali, economiche, abitative delle famiglie richiedenti la casa popolare.

Estratto

Legge regionale 3/2010 Art. 8.

(Punteggi da attribuire ai richiedenti)

“1. Al fine della formazione delle graduatorie, la Giunta regionale, sentite le organizzazioni sindacali dell'inquilinato e confederali ed acquisito il parere della competente Commissione consiliare, con il regolamento dei punteggi da approvare entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, stabilisce i punteggi da attribuire ai richiedenti, in relazione alle seguenti condizioni sociali, economiche e abitative:

a) richiedenti che abitano con il nucleo richiedente da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili;

b) richiedenti che devono lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo;

c) richiedenti nel cui nucleo richiedente sono presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione nella gestione case per i lavoratori (GESCAL);

d) richiedenti che abitano con il nucleo richiedente in alloggio il cui stato, certificato dal comune, sia considerato scadente. Per alloggio scadente si intende l'unità immobiliare che non dispone di impianto elettrico o di impianto idrico con acqua corrente nella cucina e nei servizi o che non dispone di servizi igienici privati o che dispone di servizi igienici comuni a più unità immobiliari. Per alloggio scadente si intende altresì l'immobile in cui risultano in scadenti condizioni almeno quattro dei seguenti elementi, dei quali tre devono essere propri dell'unità immobiliare:

1) elementi propri dell'unità immobiliare:

1.1) pavimenti;

1.2) pareti e soffitti;

1.3) infissi;

1.4) impianto elettrico;

1.5) impianto idrico e servizi igienico-sanitari;

1.6) impianto di riscaldamento;

2) elementi comuni:

- 2.1) accessi, scale e ascensore;
- 2.2) facciate, coperture e parti comuni in genere;
- e) richiedenti che abitano con il nucleo richiedente in alloggio privo di servizio igienico completo o provvisto di servizio igienico esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie. Per servizio igienico incompleto si intende quello non composto di wc, lavabo e doccia o vasca;
- f) richiedenti che abitano con il nucleo richiedente in alloggio non adeguato per dimensioni;
- g) richiedenti che abitano da almeno due anni con il nucleo richiedente, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, anche essi composti da almeno due unità;
- h) richiedenti con ISEE di entità inferiore, rispettivamente, al 30, al 50 ed al 70 per cento del limite di accesso;
- i) richiedenti che debbono abbandonare l'alloggio:
- 1) in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro;
 - 2) a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando di concorso;
 - 3) a seguito di sentenza esecutiva di sfratto;
 - 4) a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto;
- l) richiedenti che hanno superato il sessantacinquesimo anno di età, vivono soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico;
- m) richiedenti che contraggono matrimonio entro la data di scadenza del bando di concorso o che lo hanno contratto non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando stesso;
- n) richiedenti nel cui nucleo richiedente sono presenti invalidi con grado di invalidità almeno pari al 67 per cento, malati di Aids conclamato, minori o anziani con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri dell'età, anche in relazione all'anzianità ed alla presenza di barriere architettoniche;
- o) cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza;
- p) profughi rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgono attività lavorativa e stranieri che hanno ottenuto lo status di rifugiato;
- q) nuclei richiedenti composti da almeno cinque persone;
- r) richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale;
- s) richiedenti titolari di pensione o assegno sociale;
- t) coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione, deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro.”

Estratto
Regolamento dei punteggi

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011, n. 10/R.
Regolamento regionale recante: "Regolamento dei punteggi, in attuazione dell'articolo 8,
comma 1, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3
(Norme in materia di edilizia sociale)".

Art. 2.

(Punteggi relativi alle condizioni sociali)

- 1. Ai richiedenti in possesso dei requisiti di legge per l'inserimento nella graduatoria sono riconosciuti i punteggi di cui all'allegato A, in relazione alle condizioni sociali.*
- 2. Ai richiedenti in possesso dei requisiti di legge per l'inserimento nella graduatoria è riconosciuto uno dei punteggi, tenendo conto del punteggio maggiore, di cui all'allegato B, in relazione alle condizioni sociali.*
- 3. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai codici Soc10 e Soc11 dell'allegato B, alla domanda deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dall'autorità competente.*

Art. 3.

(Punteggi relativi alle condizioni economiche)

- 1. Ai richiedenti in possesso dei requisiti di legge per l'inserimento nella graduatoria è riconosciuto uno dei punteggi di cui all'allegato C, in relazione alle rispettive condizioni economiche.*

Art. 4.

(Punteggi relativi alle condizioni abitative)

- 1. Ai richiedenti in possesso dei requisiti di legge per l'inserimento nella graduatoria è riconosciuto uno dei punteggi di cui all'allegato D, in relazione alle condizioni abitative. Il punteggio è riconoscibile soltanto in presenza di apposita certificazione rilasciata dal comune di residenza.*
- 2. Ai richiedenti in possesso dei requisiti di legge per l'inserimento nella graduatoria è riconosciuto il punteggio di cui all'allegato E, in relazione alle condizioni abitative.*
- 3. Ai richiedenti in possesso dei requisiti di legge per l'inserimento nella graduatoria è riconosciuto uno dei punteggi, tenendo conto del punteggio maggiore, di cui all'allegato F, in relazione alle rispettive condizioni abitative.*
- 4. Ai richiedenti in possesso dei requisiti di legge per l'inserimento nella graduatoria è riconosciuto uno dei punteggi, tenendo conto del punteggio maggiore, di cui all'allegato G, in relazione alle rispettive condizioni abitative.*
- 5. I punteggi di cui ai codici Abit09 e Abit10 dell'allegato G, nel caso di sfratto per morosità, sono riconoscibili soltanto se alla documentazione è allegata l'attestazione del comune di residenza che si tratta di morosità incolpevole."*

Gli allegati al Regolamento:

Allegato A

Tabella 1. Punteggi relativi alle condizioni sociali di cui all'art. 2, comma 1

CODICE	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
Soc01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	Punti 5
Soc02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	Punti 0,2 per ogni anno di contribuzione, fino a un massimo di punti 4
Soc03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	Punti 3
Soc04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	Punti 2
Soc05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	Punti 2
Soc06	Nuclei richiedenti composti da cinque o più persone	Punti 1
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	Punti 1 per ogni graduatoria in cui sono stati inseriti, per un massimo di punti 3
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	Punti 1

Allegato B

Tabella 2. Punteggi in relazione alle condizioni sociali di cui all'art. 2, comma 2.

CODICE	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
Soc09	Richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico	Punti 3
Soc10	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 per cento ed il 100 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale (ASL) da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, riconosciute ai sensi delle vigenti normative	Punti 3 Tale punteggio è incrementato di punti 1 qualora le citate condizioni di invalidità sussistano per più di un componente il nucleo e di ulteriori punti 2 in presenza di barriere architettoniche, certificata dal Comune, che comporti concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di disabilità posseduta. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 2 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età superiore a sessantacinque anni o minorenni
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 per cento ed il 79 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981	Punti 2 Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età superiore a sessantacinque anni o minorenni
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	Punti 2
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	Punti 2

Allegato C

Tabella 3. Punteggi relativi alle condizioni economiche di cui all'art. 3.

CODICE	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 30 per cento del limite di accesso	Punti 3
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 50 per cento del limite di accesso	Punti 2
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 70 per cento del limite di accesso	Punti 1

Allegato D

Tabella 4. Punteggi relativi alle condizioni abitative di cui all'art. 4, comma 1.

CODICE	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 30 per cento del limite di accesso	Punti 3
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 50 per cento del limite di accesso	Punti 2
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 70 per cento del limite di accesso	Punti 1

Allegato E

Tabella 5. Punteggio relativo alle condizioni abitative di cui all'art. 4, comma 2

Abit03	Richiedenti che abitino da almeno due anni con il proprio nucleo, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno due unità	Punti 1
--------	---	---------

Allegato F

Tabella 6. Punteggi relativi alle condizioni abitative di cui all'art. 4, comma 3.

CODICE	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	Punti 5
Abit05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	Punti 4
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, come definito all'art. 8, comma 1, lettera e), della L.R. n. 3/2010, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	Punti 3
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	Punti 1

Allegato G

Tabella 7. Punteggi relativi alle condizioni abitative di cui all'art. 4, comma 4.

CODICE	CONDIZIONE	PUNTEGGIO
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando	Punti 5
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	Punti 5
Abit10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	Punti 3
Abit11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruente di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	Punti 3

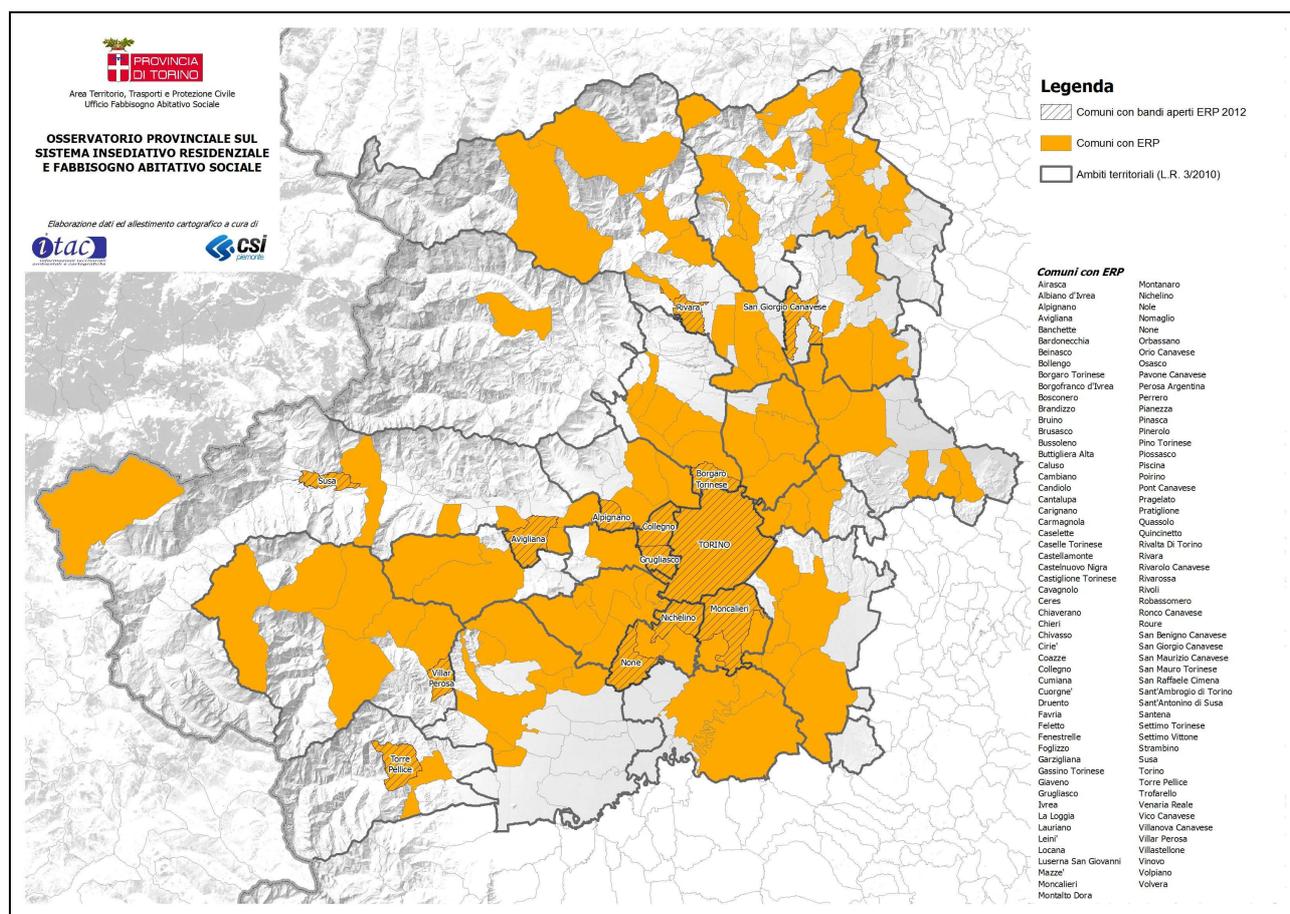
Tab. 2 Schema esemplificativo condizioni e punteggi – elaborazione Regione Piemonte

	RICHIEDENTE	POSIZIONE IN GRADUATORIA		
		COGNOME E NOME		
		N. componenti il nucleo		
allegato A	CONDIZIONI SOCIALI	strutture sociali	5	Soc 01
		Contribuzione Gescal	0,2 per anno, max 4	Soc 02
		Sposi nel biennio	3	Soc 03
		Nubendi	2	Soc 04
		coniuge o figlio di caduti sul lavoro.	2	Soc 05
		nuclei con 5 o + persone	1	Soc 06
		già inseriti in altre graduatorie	max 3	Soc 07
		titolarità di ass. sociale o pensione	1	Soc 08
allegato B		anziani oltre 65 anni	3	Soc 09
		invalidità 80%-100%	3	Soc 10
		invalidità 67%-79%	2	Soc 11
		emigrati all'estero rientranti in Italia	2	Soc 12
		profughi	2	Soc 13
alleg. C	REDDITO	30% limite Isee (€ 6.000,00)	3	Econ 01
		50% limite Isee (€ 14.000,00)	2	Econ 02
		70% limite Isee (€ 20.000,00)	1	Econ 03
all. D	ABITAZIONE	alloggio < 10 mq. per componente	3	Abit 01
		alloggio < 14 mq. per componente	2	Abit 02
all. E		Coabitanti	1	Abit 03
		allegato F	dormitori pubblici, locali a titolo temporaneo da 2 anni	5
baracche, stalle, seminterrati, ecc. da 2 anni			4	Abit 05
WC incompleto o in comune			3	Abit 06
alloggio scadente			1	Abit 07
allegato G		ordinanza sgombero	5	Abit 08
		monitoria sgombero	5	Abit 09
		sentenza sfratto	3	Abit 10
		revoca alloggio servizio	3	Abit 11
		TOTALE PUNTEGGIO		

I comuni con insediamenti di edilizia residenziale pubblica nella provincia di Torino
 I comuni con insediamenti di edilizia residenziale pubblica nella provincia di Torino sono complessivamente 109 sui 315 comuni totali.

Gli alloggi ERP presenti sul territorio provinciale sono complessivamente 32.371 su 1.325.713 abitazioni totali. Lo stock ERP sul totale complessivo ammonta al 2,44%.

Immagine 1 – Comuni con ERP nella Provincia di Torino con l'indicazione dei comuni con bandi ERP aperti nel 2012



Elaborazioni Provincia di Torino, Osservatorio Fabbisogno abitativo sociale, anno 2012

Tra i Comuni con insediamenti di edilizia residenziale pubblica - nell'immagine evidenziati con campitura arancione - sono riconoscibili, con il tratteggio obliquo, quelli oggetto del presente studio (comuni con bandi ERP aperti nel 2012).

Contenuti e modalità di lettura delle schede comunali

Per facilitare la lettura delle successive schede comunali si riporta in modo schematico la strutturazione delle informazioni contenute nelle stesse:

1. **inquadramento del Comune** al 2012 (popolazione residente, famiglie, abitazioni complessive, abitazioni ERP, comune a tensione abitativa (sì – no), dati sintetici sull'andamento del precedente bando ERP)
2. **informazioni sul nuovo bando ERP 2012** (dati assoluti e schema sintetico indice di gravità del disagio dei richiedenti in graduatoria, le cosiddette domande valide), massimo punteggio attribuito a nucleo familiare in graduatoria
3. **scheda sintetica delle categorie di disagio** e relativo conteggio delle frequenze. Si precisa che le frequenze delle categorie sociali e abitative possono essere più di una per famiglia (es. un nucleo con più di cinque componenti può comprendere anche una persona con invalidità oppure un'abitazione sovraffollata può anche essere definita scadente); in pratica ci può essere la compresenza di più condizioni. Mentre le frequenze sulla categoria "economica" sono autoescludenti in quanto l'appartenenza ad una determinata fascia ISEE esclude l'appartenza alle altre fasce. Per motivi dettati dalla normativa sulla privacy non vengono mai riportate le frequenze inferiori a 3
4. **scheda di dettaglio delle categorie di disagio** corredata dai relativi punteggi attribuibili da Regolamento di legge e il numero di frequenze delle famiglie (1 domanda = 1 famiglia)
5. **grafico tipologie significative di disagio con relative intensità**. Il grafico è stato costruito in base alla numerosità e al peso attribuito in base al punteggio (pertanto può non essere mostrato un indicatore di disagio magari molto frequente ma con punteggio 1 (es. richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal)
6. **grafico riassuntivo sui pesi delle tre categorie di disagio** rapportate sul numero delle famiglie
7. **analisi dei motivi di disagio delle famiglie con punteggi elevati** (in posizione utile per una probabile assegnazione di alloggio popolare)
8. **i motivi di esclusione dalla graduatoria**.

LE SCHEDE COMUNALI

- Alpignano
- Avigliana
- Borgaro Torinese
- Collegno
- Grugliasco
- Moncalieri
- Nichelino
- None
- Rivara
- San Giorgio Canavese
- Susa
- Torino
- Torre Pellice
- Villar Perosa

ALPIGNANO

COMUNE di ALPIGNANO

Provincia di Torino



comune di alpignano

ANNO 2012

Popolazione residente	16.923
Famiglie	7.571
Numero di unità abitative accatastate	8.073
di cui totale alloggi ERP nel Comune	287

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

SI

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	92
Assegnate su graduatoria (cancellate 14).....	9
Domande insoddisfatte ERP 2012	69
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	5

Assegnazioni nel 2012 :

- 3 su graduatoria

fuori graduatoria:

- 1 per sfratto
- 1 per emergenza abitativa¹

5 assegnazioni complessive

¹ Ordinanza di sgombero a seguito di sfratto per morosità incolpevole

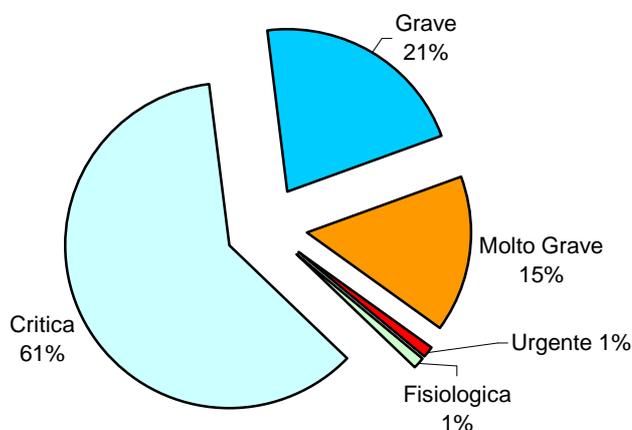
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

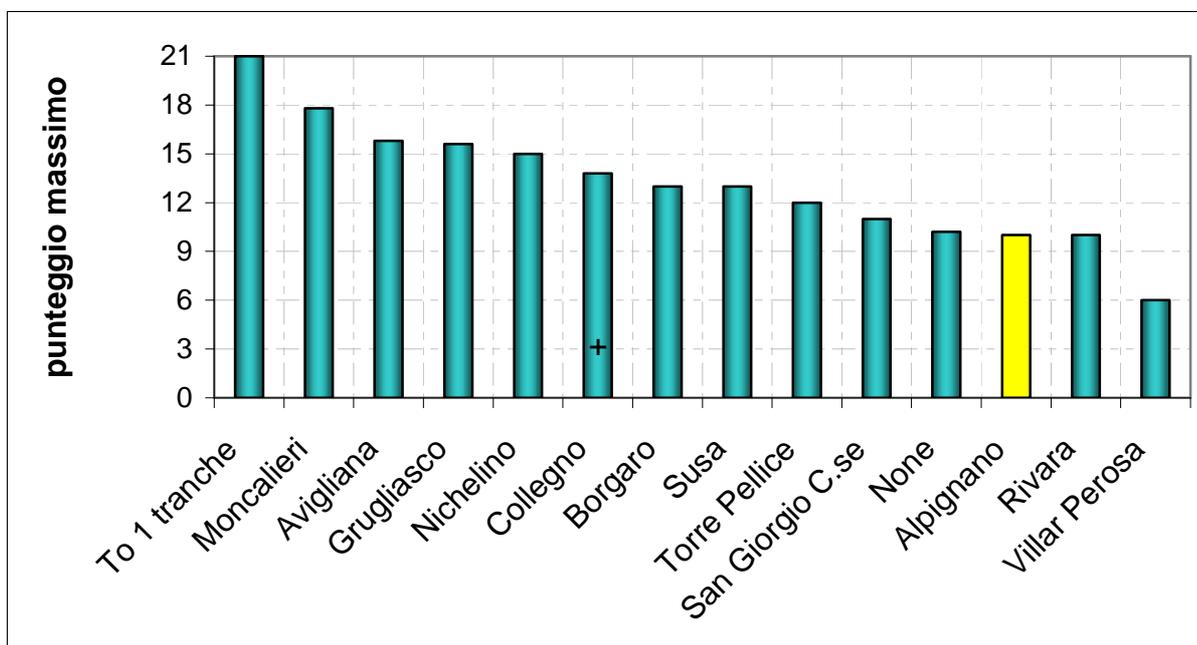
Bando 2012 ERP emesso il:	23/4/2012
Graduatoria definitiva	2/5/2013
Domande pervenute	138
Domande escluse	54
Domande in graduatoria	84
Alloggi disponibili nel 2013	3
Alloggi assegnati al 31.12.2013:	
da graduatoria	1
per emergenza	2

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	1	51	18	13	1	84
%	1,2%	60,7%	21,4%	15,5%	1,2%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria = **10 PUNTI**



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Documentazione incompleta	28
Manca residenza/attività lavorativa	17
Proprietà immobiliari eccedenti limite accesso	5
Altro	4

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA²

famiglie in
condizioni di disagio

SOCIALE:

• Soc07 graduatorie precedenti	20
• Soc10 e Soc11 invalidità	19
• Soc02 gescal	13
• Soc06 nuclei composti da 5 o più persone	7
• Soc09 anziani over 65	6

ABITATIVO:

Abit01e Abit02 sovraffollamento	13
---------------------------------------	----

ECONOMICO:

• Econ01 ISEE < 6.000 EURO	48
• Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO	23
• Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO	5

Per una lettura di dettaglio viene riportata nella pagina seguente la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta e compilata la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero rilevato ma bensì una X) .

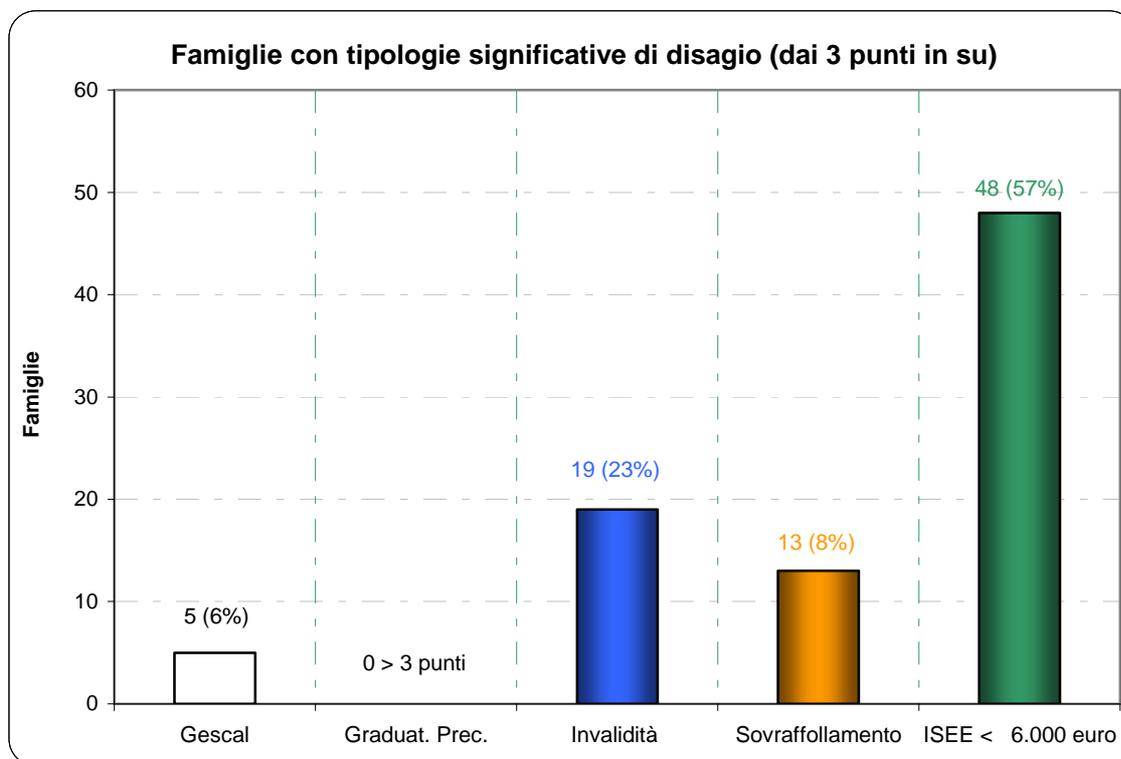
² Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	0
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	13
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	0
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	7
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	20
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	0
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	6
	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 %	3 +2	

Soc10	ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.		13
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	6
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	48
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	23
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	5
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	13
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	0
Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in	1	0

	uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità		
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	0
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	0
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	0
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	0
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	0
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	0
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruente di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 84 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la prorata attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premieria", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di Alpignano (84 famiglie in graduatoria) si caratterizza, nei fattori sociali, come domanda prevalente di famiglie nel cui nucleo sono presenti **invalidi** tra il 67% e 100%, dove dunque oltre alle difficoltà proprie dovute alle invalidità certificate, si possono aggiungere problematiche dovute alla presenza di eventuali barriere architettoniche o situazioni particolarmente e/o ulteriormente difficili dovute alla presenza di invalidità riscontrate su minori o persone anziane.

Per ciò che riguarda le problematiche abitative unico fattore riscontrato, per 13 famiglie, è il **sovraffollamento** (meno di 10 o 14 mq a componente) che è dato per metà dalla composizione di famiglie numerose (5 o più persone nel nucleo) e per l'altra metà è dato da nuclei "piccoli" che risiedono in alloggi "piccolissimi".

Il problema maggiormente sentito è di carattere economico: il 57% delle famiglie richiedenti appartiene alla **fascia bassa ISEE**, dunque con reddito che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

Il fattore premiale maggiormente consistente riguarda esclusivamente la pregressa contribuzione Gescal che non raggiunge percentuali particolarmente significative.

Altro fattore premiale è dato dalla presenza nelle graduatorie precedenti che, pur essendo presente in valori più bassi, è nullo sul punteggio consistente (oltre i 3 punti, massimo 4).

FABBISOGNO SOCIALE **50** famiglie su 84

FABBISOGNO ECONOMICO **76** famiglie su 84

FABBISOGNO ABITATIVO **13** famiglie su 84

AVIGLIANA

COMUNE di AVIGLIANA

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	12.143
Famiglie	5.449
Numero di unità abitative accatastate	6.417 (100%)
di cui totale alloggi ERP nel Comune	100 (1,55%)

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

NO

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	48
Assegnate su graduatoria (cancellate 0)	16
Domande insoddisfatte ERP 2012	32
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	2
Assegnazioni nel 2012 :	

- 2 su graduatoria

fuori graduatoria:

- 0 per sfratto
- 0 per emergenza abitativa

2 assegnazioni complessive

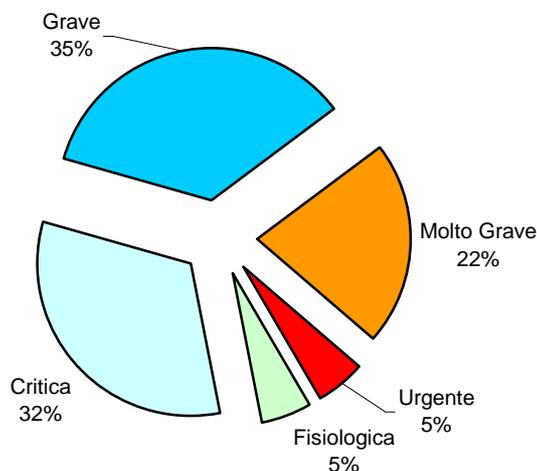
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

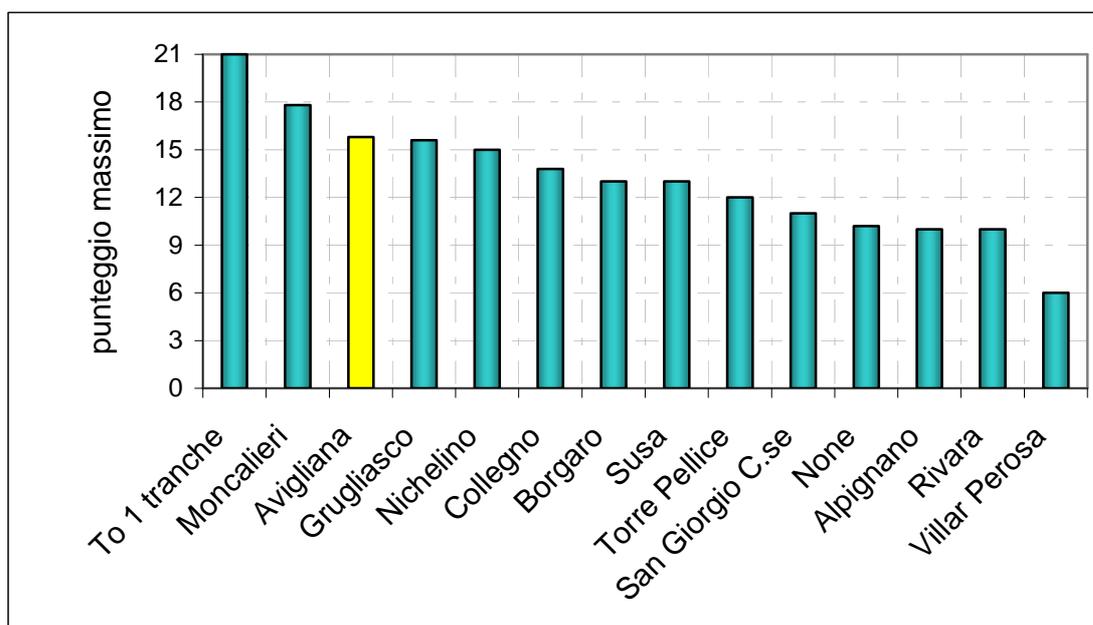
Bando 2012 ERP emesso il:	10/9/2012
Graduatoria definitiva	25/6/2013
Domande pervenute	40
Domande escluse	3
Domande in graduatoria	37
Alloggi disponibili nel 2013	2
Alloggi assegnati al 31.12.2013: 2	da graduatoria 2
	per emergenza 0

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	2	12	13	8	2	37
%	5%	32%	35%	22%	5%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria = **15,8 PUNTI**



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria:

3 nuclei

Documentazione incompleta, mancanza residenza/attività lavorativa, reddito superiore ai limiti d'accesso

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA¹

famiglie in
condizioni di disagio

SOCIALE:

- Soc06 nuclei composti da 5 o più persone 11
- Soc10 e Soc11 invalidità 10
- Soc02 gescal 5

ABITATIVO:

- Abit01e Abit02 sovraffollamento 14

ECONOMICO:

- Econ01 ISEE < 6.000 EURO 25
- Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO 8
- Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO 2

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

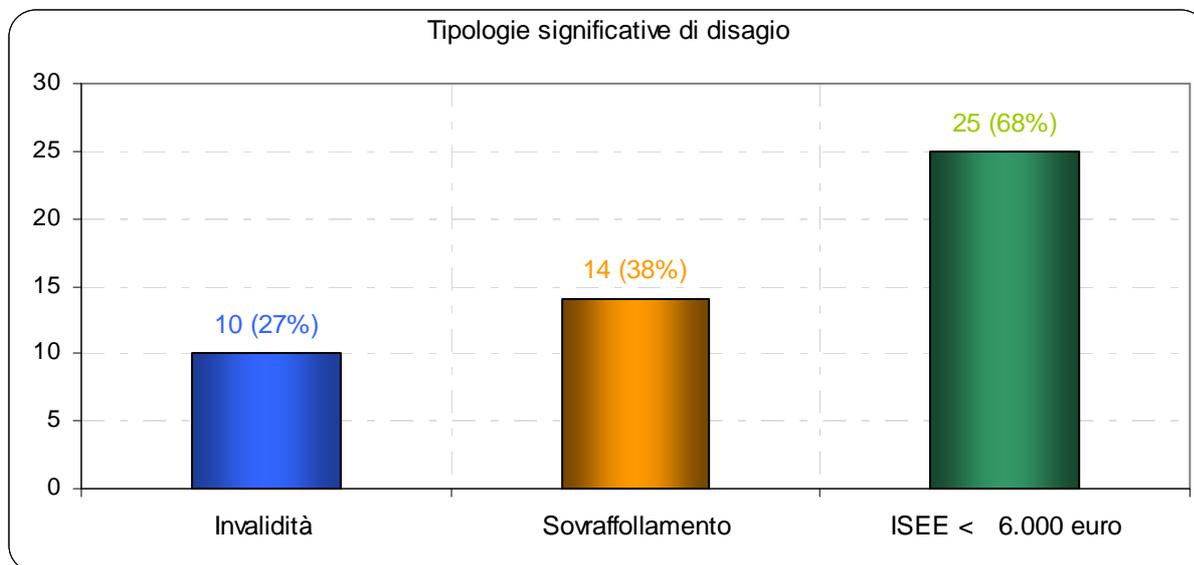
¹ Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	<i>Famiglie in condizioni di disagio</i>
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	0
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	5
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	0
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	11
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	X
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	0
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	X

Soc10	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 % ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	6
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenni	2 +1	4
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	25
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	8
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	X
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	7
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	7

Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità	1	X
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	0
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	0
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	X
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	0
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	X
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	0
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 37 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate (se significative) con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la protratta attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premialità", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di Avigliana (37 domande in graduatoria) si caratterizza, nei fattori sociali, come domanda prevalente di famiglie nel cui nucleo sono presenti

invalidi (con grado di invalidità tra il 67% e il 100%), dove dunque oltre alla difficoltà proprie delle menomazioni certificate si aggiungono problematiche dovute alla presenza di situazioni ulteriormente difficili dovute ad invalidità riscontrate su persone anziane. In questo caso non vengono segnalate difficoltà date dalla presenza di barriere architettoniche.

Per ciò che riguarda le problematiche abitative unico fattore riscontrato per 13 famiglie è il **sovraffollamento** (meno di 10 /14 mq a componente) che è riscontrato prevalentemente dalla presenza di famiglie numerose (nuclei composti da 5 o più persone).

Il problema maggiormente sentito resta quello di carattere economico: il 68% delle famiglie richiedenti appartiene alla **fascia bassa ISEE**, dunque con reddito che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

I fattori premiali (Gescal e presenza nelle graduatorie ERP precedenti) in Avigliana non sono determinanti sul punteggio complessivo.

FABBISOGNO SOCIALE	22	famiglie su	37
FABBISOGNO ECONOMICO	35	famiglie su	37
FABBISOGNO ABITATIVO	17	famiglie su	37

BORGARO TORINESE

COMUNE di BORGARO

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	13.571
Famiglie	5.439
Numero di unità abitative accatastate	6.057 (100%)
di cui totale alloggi ERP nel Comune	181 (2,98%)

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

SI

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	52
Assegnate su graduatoria (cancellate 25).....	2
Domande insoddisfatte ERP 2012	25
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	3

Assegnazioni nel 2012 :

- 0 su graduatoria

3 fuori graduatoria:

- 3 per sfratto
- per emergenza abitativa¹

3 assegnazioni complessive

¹ provenienza da dormitorio

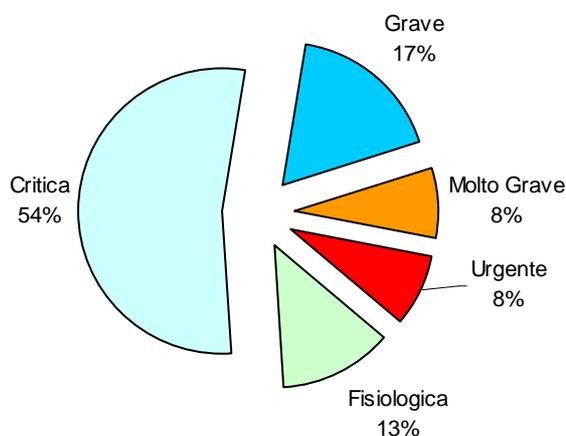
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

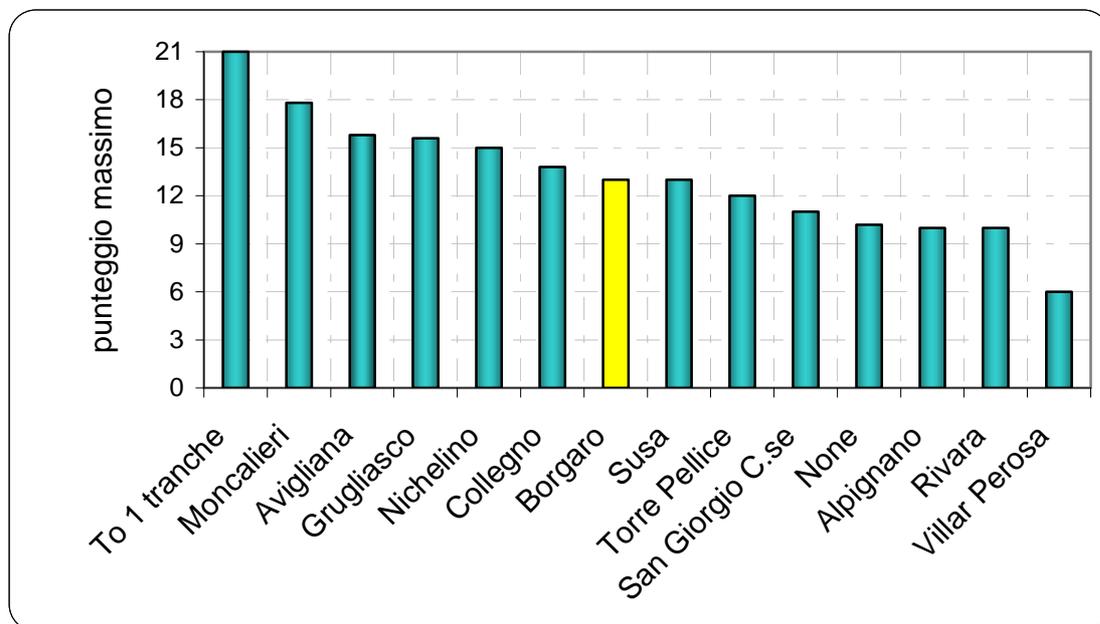
Bando 2012 ERP emesso il:	12/7/2012
Graduatoria definitiva	10/12/2013
Domande pervenute	95
Domande escluse	32
Domande in graduatoria	63
Alloggi disponibili nel 2013	3
Alloggi assegnati al 31.12.2013: 3 di cui	
da graduatoria	0
per emergenza	3 sfratto

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	8	34	11	5	5	63
%	12,7%	54%	17,5%	7,9%	7,9%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria = 13 PUNTI



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria: 32 nuclei

Motivazioni per esclusione:

Mancanza residenza/attività lavorativa 19

Documentazione incompleta 9

Altro x

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA²

famiglie in
condizioni di disagio

SOCIALE:

• Soc02 gescal	18
• Soc07 graduatorie precedenti	10
• Soc10 e Soc11 invalidità	13
• Soc06 nuclei composti da 5 o più persone	5

ABITATIVO:

• Abit01e Abit02 sovraffollamento	x
• Abit10 sentenza sfratto	x

ECONOMICO:

• Econ01 ISEE < 6.000 EURO	33
• Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO	12
• Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO	6

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

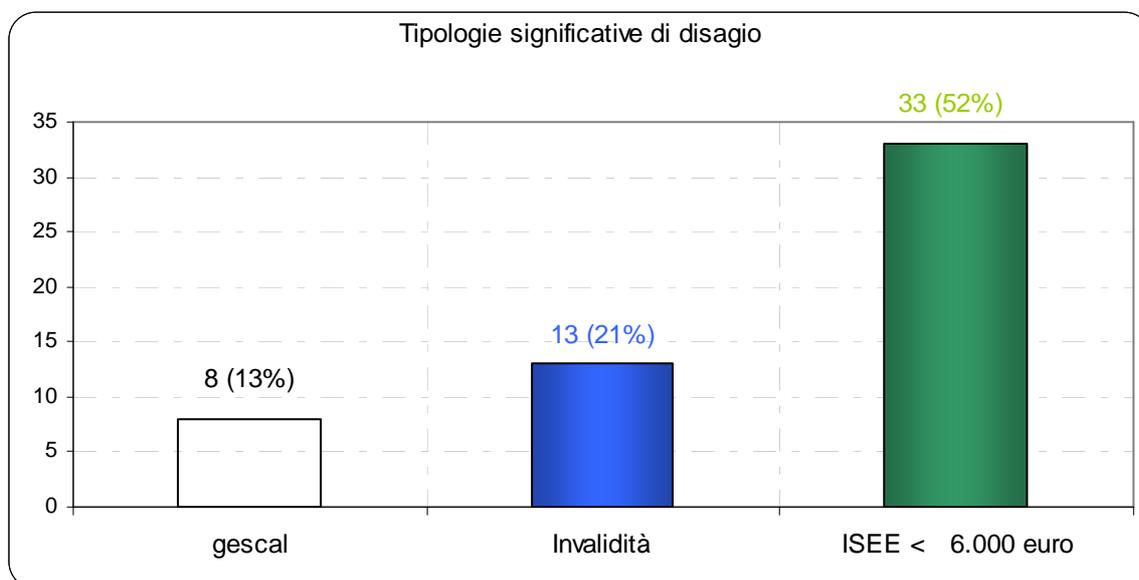
² Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	x
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	18
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	x
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	5
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	10
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	0
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	x
	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 %		

Soc10	ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	7
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	6
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	33
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	12
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	6
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	x
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	0
Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in	1	0

	uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità		
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	0
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	x
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	0
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	0
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	0
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	x
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruente di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 63 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la protratta attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premieria", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di Borgaro Torinese (63 domande in graduatoria) si caratterizza, nei fattori sociali, come domanda prevalente di famiglie nel cui nucleo sono presenti **invalidi** (con grado di invalidità tra il 67% e il 100%), dove dunque oltre alla difficoltà proprie delle menomazioni certificate si aggiungono

problematiche dovute alla presenza di situazioni ulteriormente critiche dovute ad invalidità riscontrate su persone anziane o su minori. In questo caso non vengono riscontrate difficoltà date dalla presenza di barriere architettoniche.

Per ciò che riguarda le problematiche **abitative** si riscontrano pochi casi (al di sotto delle 5 unità) che riguardano il sovraffollamento e lo sfratto ed il sovraffollamento non è dovuto alla presenza di famiglie numerose.

Il problema maggiormente sentito resta quello di carattere economico: il 52% delle famiglie richiedenti appartiene alla **fascia bassa ISEE**, dunque con reddito che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

Il fattore premiale riferito alla contribuzione Gescal è presente in Borgaro e si attesta sull'8% del totale delle domande presentate .

FABBISOGNO SOCIALE	33 famiglie su 63
---------------------------	--------------------------

FABBISOGNO ECONOMICO	51 famiglie su 63
-----------------------------	--------------------------

FABBISOGNO ABITATIVO	x famiglie su 63
-----------------------------	-------------------------

COLLEGNO

COMUNE di COLLEGNO

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	48.973
Famiglie	22.162
Numero di unità abitative accatastate(100%).....	24.543
di cui totale alloggi ERP nel Comune(4,13%)	1.014

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

SI

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	241
Assegnate su graduatoria (cancellate 73).....	26
Domande insoddisfatte ERP 2012	142
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	25
Assegnazioni nel 2012 :	

- 11 su graduatoria

fuori graduatoria:

- 7 per sfratto
- 4 per emergenza abitativa¹

25 assegnazioni complessive

¹ provenienza da dormitorio

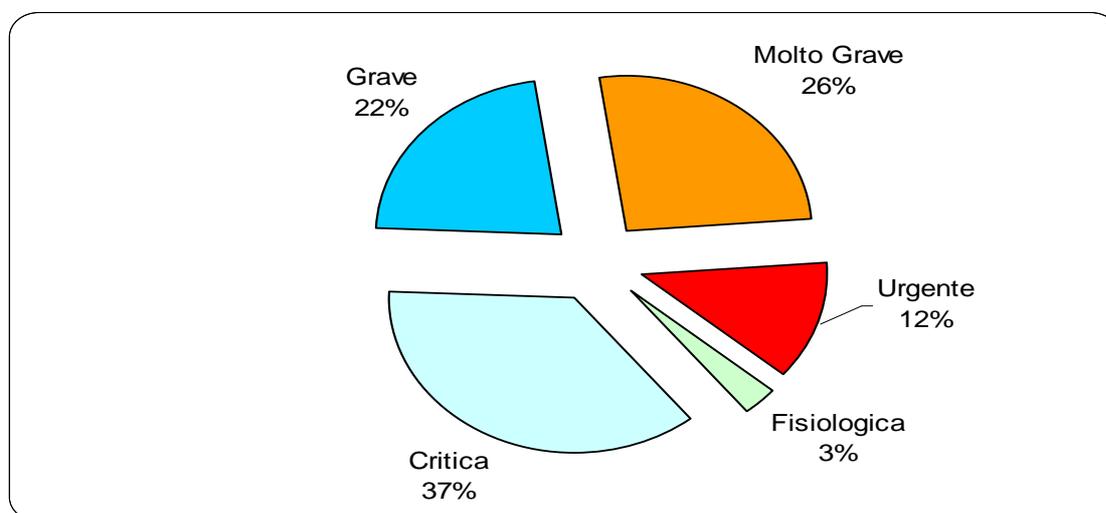
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

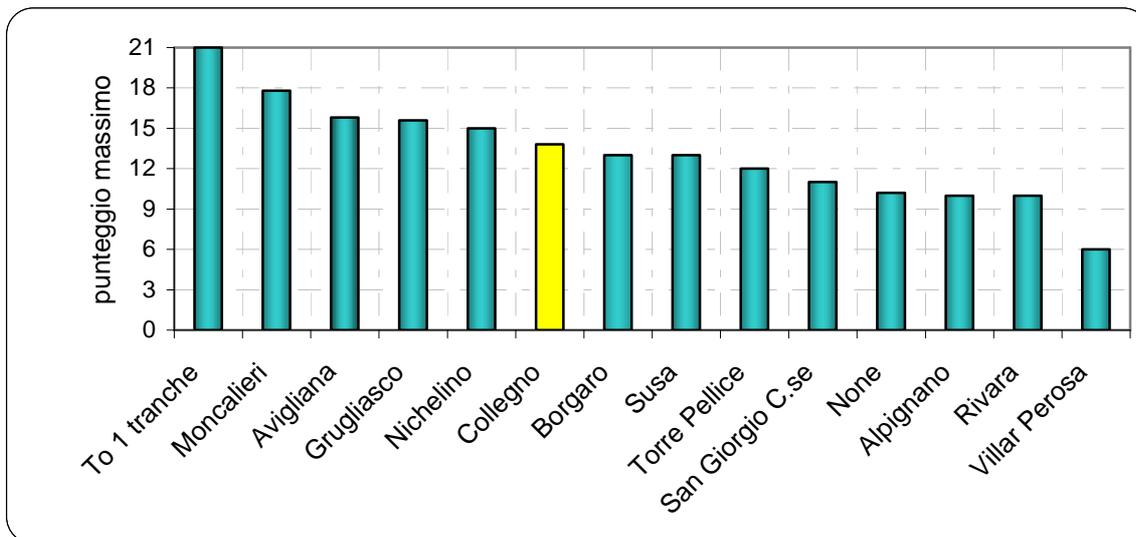
Bando 2012 ERP emesso il:	1/2/2012
Graduatoria definitiva	11/3/2013
Domande pervenute alla data	312
Domande escluse	59
Domande in graduatoria	253
Alloggi disponibili nel 2013	19
Alloggi assegnati al 31.12.2013: 17 di cui	
da graduatoria	9
per emergenza	8

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	8	92	56	66	31	253
%	3,2%	36,4%	22,1%	26,1%	12,3%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria = 13,8 PUNTI



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria: 59 nuclei

Motivazioni per esclusione:

Mancanza residenza/attività lavorativa	30
Documentazione incompleta	14
Componenti di nucleo assegnatario	9
Proprietà immobiliari eccedenti limite di accesso	5
Altro	1

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA²

famiglie in
condizioni di disagio

SOCIALE:

• Soc02 gescal	152
• Soc07 graduatorie precedenti	60
• Soc10 e Soc11 invalidità	48
• Soc06 nuclei composti da 5 o più persone	27
• Soc09 anziano over 65	26

ABITATIVO:

• Abit01e Abit02 sovraffollamento	63
• Abit09 monitoria di sgombero	14
• Abit10 sentenza sfratto	6
• Abit06 wc incompleto	4

ECONOMICO:

• Econ01 ISEE < 6.000 EURO	153
• Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO	51
• Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO	26

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

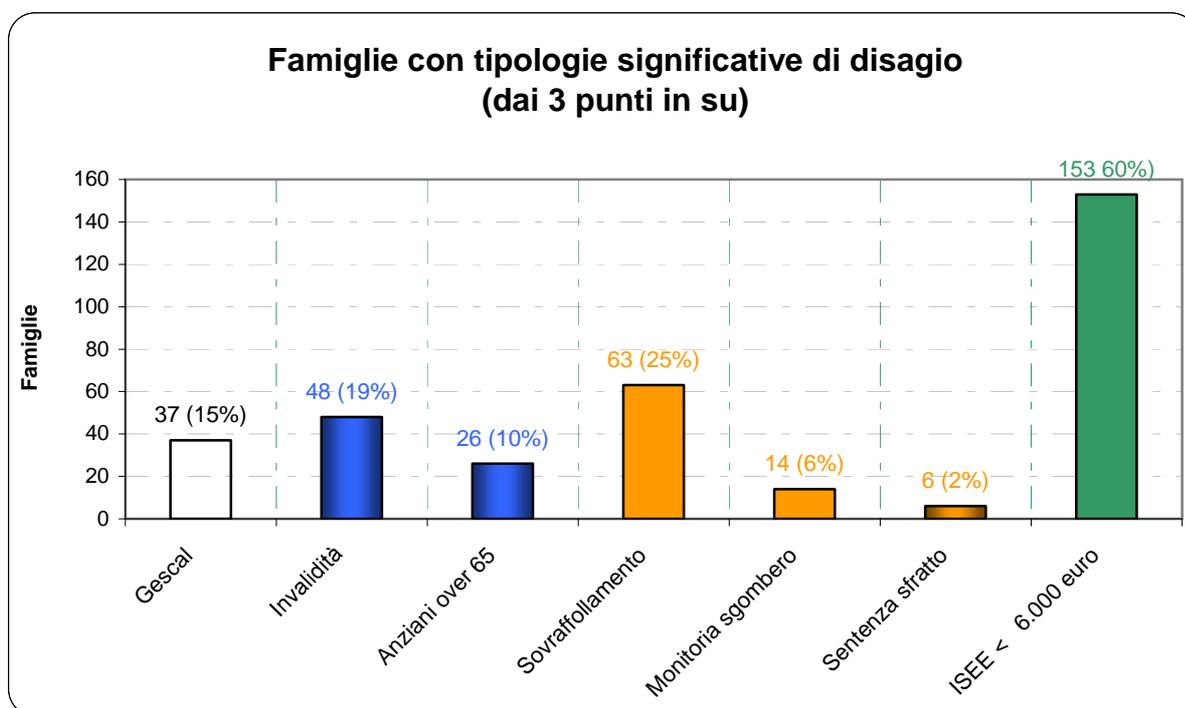
² Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	<i>Famiglie in condizioni di disagio</i>
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	5
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	152
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	7
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	27
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	60
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	0
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	26

Soc10	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 % ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	32
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenni	2 +1	16
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	153
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	51
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	26
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	32
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	31

Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità	1	0
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	0
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	X
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	X
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	X
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	0
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	14
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	6
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 253 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la protratta attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premialità", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di Collegno (253 famiglie in graduatoria) si caratterizza, tra le condizioni sociali, come domanda prevalente di nucleo dove sono presenti **invalidi** (con invalidità tra il 67% e il 100%) e **persone anziane** over 65 anni. Dunque tale domanda può contenere al suo interno ulteriori criticità dovute alle problematiche per la eventuale presenza di barriere architettoniche e/o situazioni particolarmente fragili e ulteriormente difficili dovute ad invalidità riscontrate su minori e/o anziani.

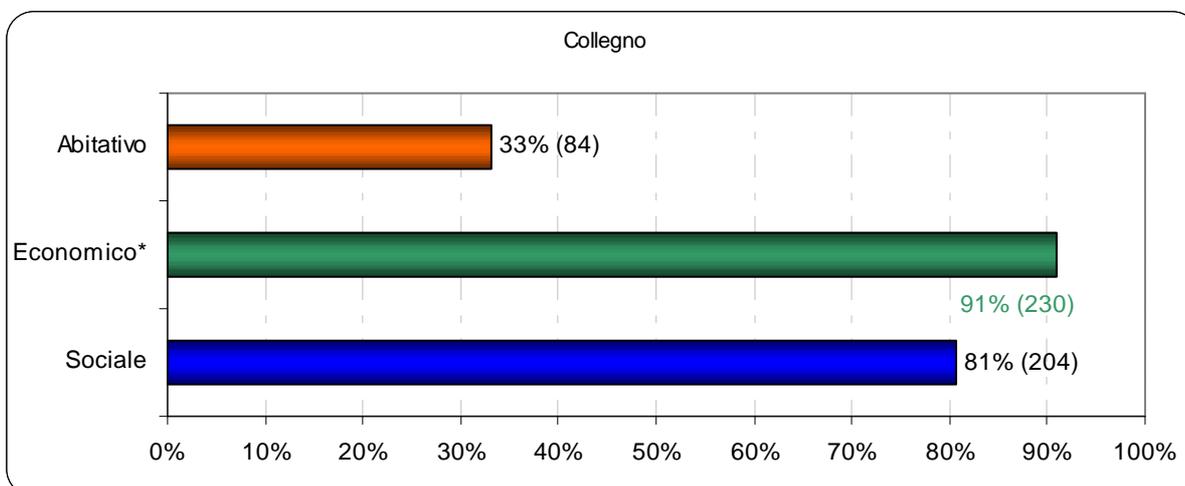
Per ciò che riguarda le problematiche abitative i fattori gravi maggiormente riscontrati sono tre:

- Il **sovraffollamento** (meno di 10 o 14 mq a componente) che solamente per pochi casi è segnalato da famiglie numerose (5 o più persone) mentre è presente soprattutto nei nuclei “piccoli” che risiedono in alloggi “piccolissimi”;
- La sentenza di **sfratto** per morosità incolpevole;
- In misura maggiore la **monitoria di sgombero** a seguito di sfratto per morosità incolpevole.

Il problema maggiormente sentito è di carattere economico: il 60% delle famiglie appartiene alla **fascia bassa ISEE** che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

Il fattore premiale maggiormente consistente (quello che porta dai 3 ai 4 punti) riguarda la pregressa contribuzione Gescal delle famiglie richiedenti la casa popolare.

FABBISOGNO ABITATIVO	84	famiglie su 253
FABBISOGNO ECONOMICO	230	famiglie su 253
FABBISOGNO SOCIALE	204	famiglie su 253



GRUGLIASCO

COMUNE di GRUGLIASCO

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	37.210
Famiglie	16.830
Numero di unità abitative accatastate(100%).....	18.085
di cui totale alloggi ERP nel Comune(5,48%)	992

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

SI

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	264
Assegnate su graduatoria (cancellate 41).....	25
Domande insoddisfatte ERP 2012	198
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	7
Assegnazioni nel 2012 :	

- 1 su graduatoria

fuori graduatoria:

- 5 per sfratto
- 1 per emergenza abitativa¹

7 assegnazioni complessive

¹ provenienza da dormitorio

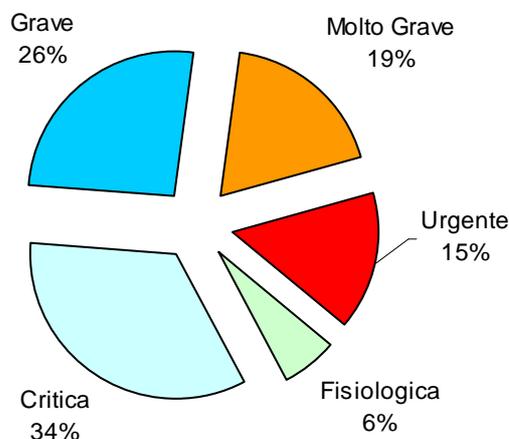
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

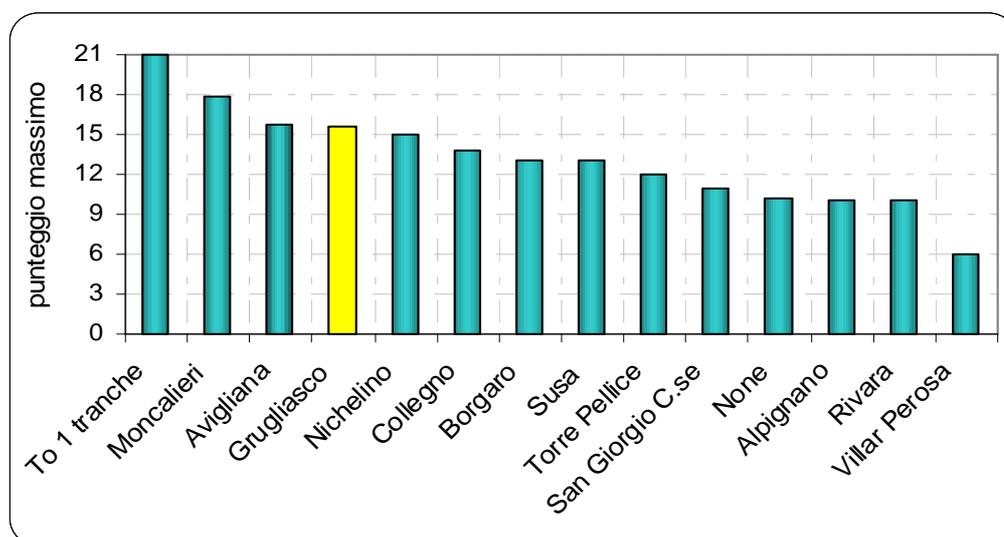
Bando 2012 ERP emesso il:	3/2/2012
Graduatoria definitiva	3/4/2013
Domande pervenute alla data	349
Domande escluse	87
Domande in graduatoria	262
Alloggi disponibili nel 2013	11
Alloggi assegnati al 31.12.2013: 11 di cui	
da graduatoria	7
per emergenza	4

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	16	89	68	49	40	262
%	6,1%	34%	26%	18,7%	15,3%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria = 15,6 PUNTI



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria:

87 nuclei

Motivazioni per esclusione:

Mancanza residenza/attività lavorativa	40
Documentazione incompleta	22
Proprietà immobiliari eccedenti limite di accesso	12
Componente di nucleo assegnatario	10
Altro	3

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA²

CONDIZIONI SOCIALI:	famiglie in condizioni di disagio
• Soc02 gescal	148
• Soc07 graduatorie precedenti	66
• Soc10 e Soc11 invalidità	50
• Soc06 nuclei composti da 5 o più persone	23
• Soc09 anziani over 65	23
 CONDIZIONI ABITATIVE:	
• Abit01e Abit02 sovraffollamento	54
• Abit09 monitoria di sgombero	26
 CONDIZIONI ECONOMICHE:	
• Econ01 ISEE < 6.000 EURO	151
• Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO	52
• Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO	23

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

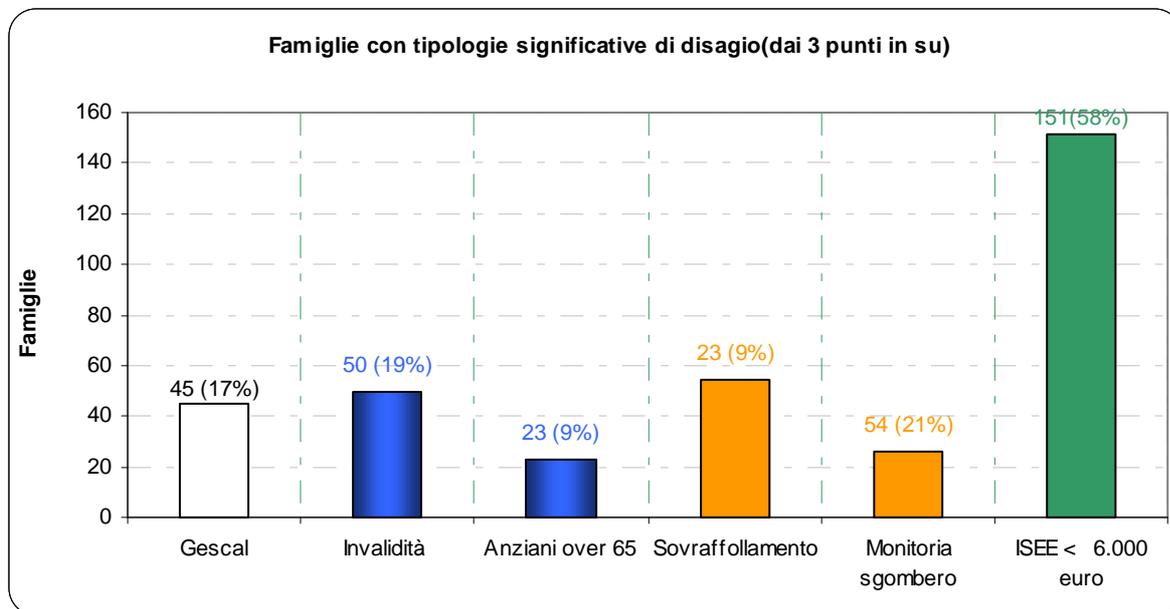
² Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	0
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	148
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	5
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	23
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	66
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	X
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	23

Soc10	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 % ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	30
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	20
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	151
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	52
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	23
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	27
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	27

Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità	1	X
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	X
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	X
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	X
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	X
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	26
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	X
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 262 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la protratta attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premieria", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di Grugliasco (262 famiglie in graduatoria) si caratterizza, tra le condizioni sociali, come domanda prevalente di nucleo dove sono presenti **invalidi** (con invalidità tra il 67% e il 100%) e **persone anziane** over 65 anni. Dunque tale domanda contiene al suo interno ulteriori criticità dovute alle problematiche per la eventuale presenza di barriere architettoniche e/o situazioni particolarmente fragili e ulteriormente critiche dovute ad invalidità riscontrate su minori e/o anziani.

Per ciò che riguarda le problematiche abitative i fattori gravi maggiormente riscontrati sono due:

- Il **sovraffollamento** (meno di 10 o 14 mq a componente) che viene segnalato per la quasi totalità delle famiglie numerose (5 o più persone nel nucleo) ma è presente anche nei nuclei “piccoli” che risiedono in alloggi “piccolissimi”;
- la **monitoria di sgombero** a seguito di sfratto per morosità incolpevole.

Il problema maggiormente sentito è di carattere economico: il 58% delle famiglie appartiene alla **fascia bassa ISEE** che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

Il fattore premiale maggiormente consistente (quello che porta dai 3 ai 4 punti) riguarda la pregressa contribuzione Gescal delle famiglie richiedenti la casa popolare.

FABBISOGNO SOCIALE **201** famiglie su 262

FABBISOGNO ECONOMICO **226** famiglie su 262

FABBISOGNO ABITATIVO **79** famiglie su 262

MONCALIERI

COMUNE di MONCALIERI

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	55.657
Famiglie	26.171
Numero di unità abitative accatastate	(100%)..... 29.492
di cui totale alloggi ERP nel Comune	(2,10%) 622

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003) SI

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	334
Assegnate su graduatoria	55
Richiedenti cancellati	26
Domande insoddisfatte ERP 2012	253
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	23
Assegnazioni nel 2012 :	

- 10 su graduatoria
- 9 per sfratto
- 4 per emergenza¹

¹ provenienza da dormitori

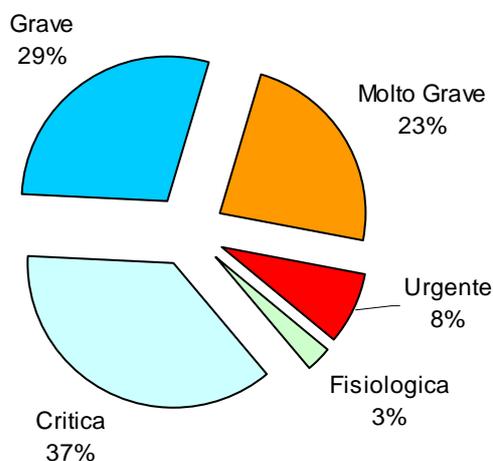
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

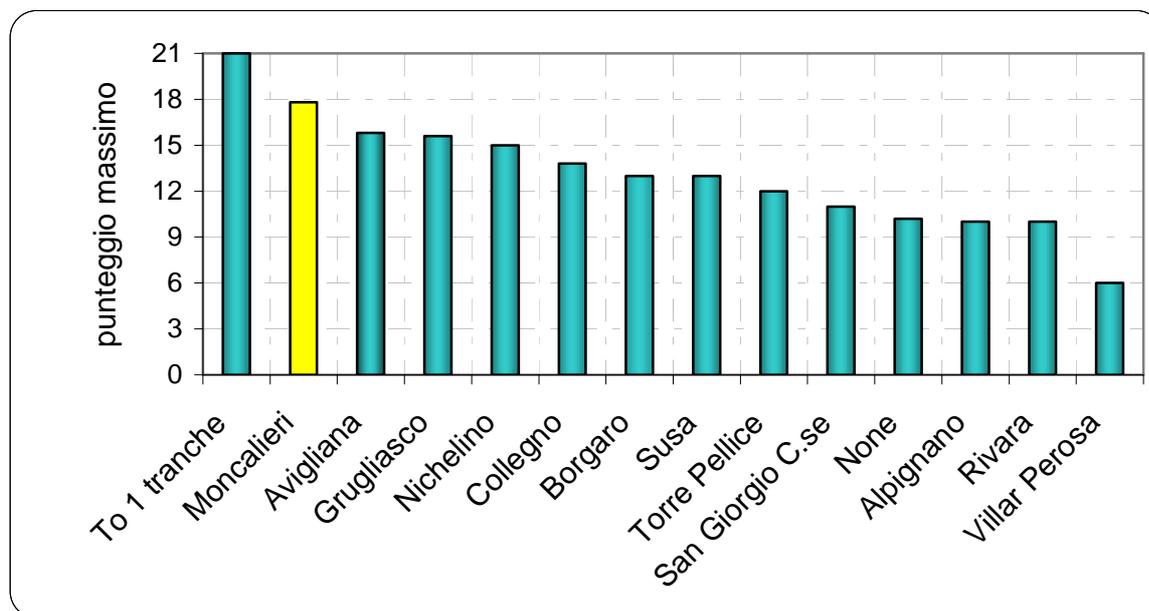
Bando 2012 ERP emesso il:	2/5/2012
Graduatoria definitiva	6/6//2013
Domande pervenute	320
Domande escluse	59
Domande in graduatoria	261
Alloggi disponibili nel 2013	11
Alloggi assegnati al 31.12.2013: 11 di cui da graduatoria	4
per emergenza	7

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	7	96	76	61	21	261
%	2,7%	36,8%	29,1%	23,4%	8%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria = 17,8 PUNTI



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria = 59 nuclei

Motivazioni per esclusione:

Documentazione incompleta	41
Manca residenza/attività lavorativa	7
Altro	11

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA²

SOCIALE:

• Soc02 gescal	106
• Soc07 graduatorie precedenti	66
• Soc10 e Soc11 invalidità	46
• Soc06 nuclei composti da 5 o più persone	38
• Soc09 anziani over 65	25

ABITATIVO:

• Abit01e Abit02 sovraffollamento	62
• Abit07 alloggio scadente	33

ECONOMICO: (requisito è non superare i 20.000 euro)

• Econ01 ISEE < 6.000 EURO	172
• Econ02 ISEE > 6.000 < 10.000 EURO	56
• Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO	19

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

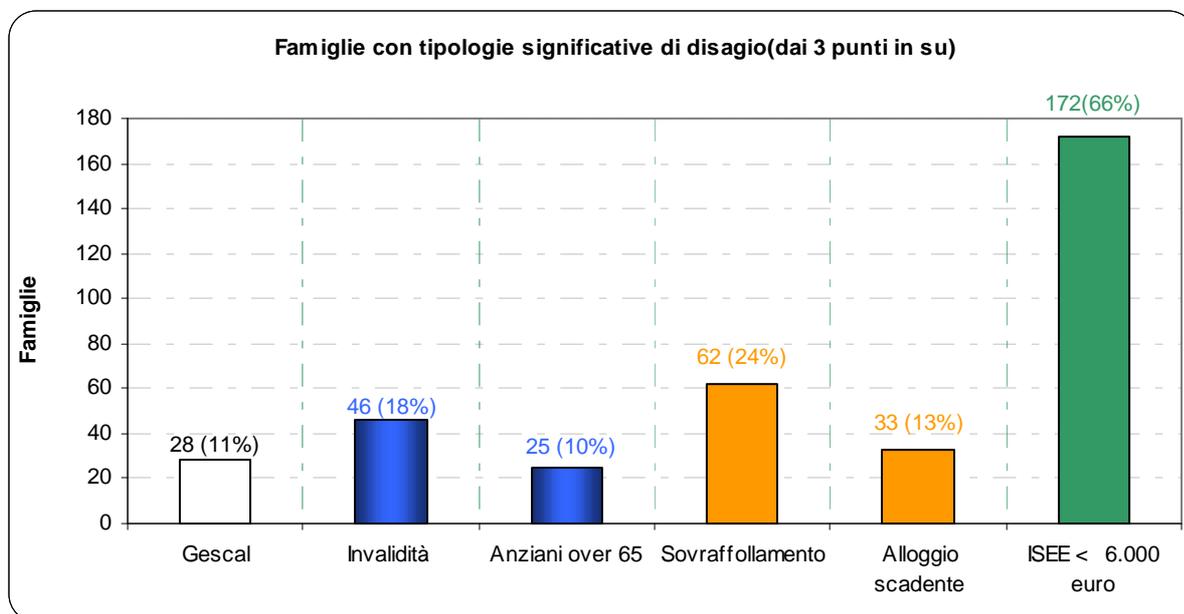
² Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	5
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	106
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	x
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	38
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	66
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	7
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	25

Soc10	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 % ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	29
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	17
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	172
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	56
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	19
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	45
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	17

Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità	1	x
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	x
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	x
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	x
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	33
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	0
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	x
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	x
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 261 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la prorata attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premieria", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di Moncalieri (261 famiglie in graduatoria) si caratterizza, tra le condizioni sociali, come domanda prevalente di nucleo dove sono presenti **invalidi** (con invalidità tra il 67% e il 100%) e **persone anziane** over 65 anni. Dunque tale domanda contiene al suo interno ulteriori criticità dovute alle problematiche per la eventuale presenza di barriere architettoniche (sono stati rilevati però pochi casi) e/o situazioni particolarmente fragili e ulteriormente critiche dovute ad invalidità riscontrate su minori e/o anziani (in numero consistente di casi).

Per ciò che riguarda le problematiche abitative i fattori gravi maggiormente riscontrati sono due:

- Il **sovraffollamento** (meno di 10 o 14 mq a componente) che viene segnalato per la quasi totalità delle famiglie numerose (5 o più persone nel nucleo) ma è presente anche nei nuclei “piccoli” che risiedono in alloggi “piccolissimi”;
- **alloggio** definito e certificato come **scadente** dal comune.

Il problema maggiormente sentito è di carattere economico: il 66% delle famiglie appartiene alla **fascia bassa ISEE** che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

Il fattore premiale maggiormente consistente (quello che porta dai 3 ai 4 punti) riguarda la pregressa contribuzione Gescal delle famiglie richiedenti la casa popolare.

E' pure da segnalare che l'intensità massima del disagio dalle famiglie di Moncalieri porta a un punteggio pari a 17,8 punti, secondo solo all'intensità massima di Torino che è pari a 21 punti.

FABBISOGNO SOCIALE	185 famiglie su 261
FABBISOGNO ECONOMICO	247 famiglie su 261
FABBISOGNO ABITATIVO	78 famiglie su 261

NICHELINO

COMUNE di NICHELINO

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	47.784
Famiglie	20.519
Numero di unità abitative accatastate	22.073 (100%)
di cui totale alloggi ERP nel Comune	959 (4,34%)

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

SI

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	296
Assegnate su graduatoria (cancellate 4).....	13
Domande insoddisfatte ERP 2012	279
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	14
Assegnazioni nel 2012 :	

- 7 su graduatoria

fuori graduatoria:

- 6 per sfratto
- 1 per emergenza abitativa¹

7 assegnazioni complessive

¹ provenienza da dormitorio

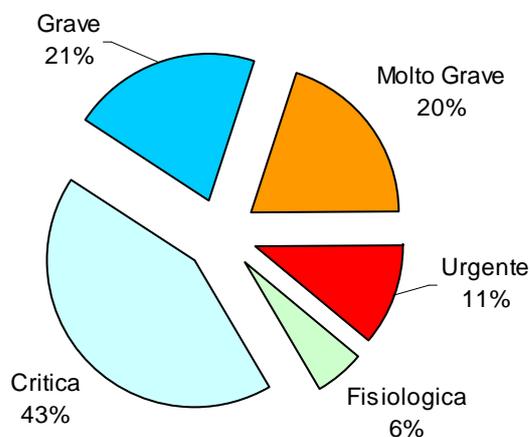
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

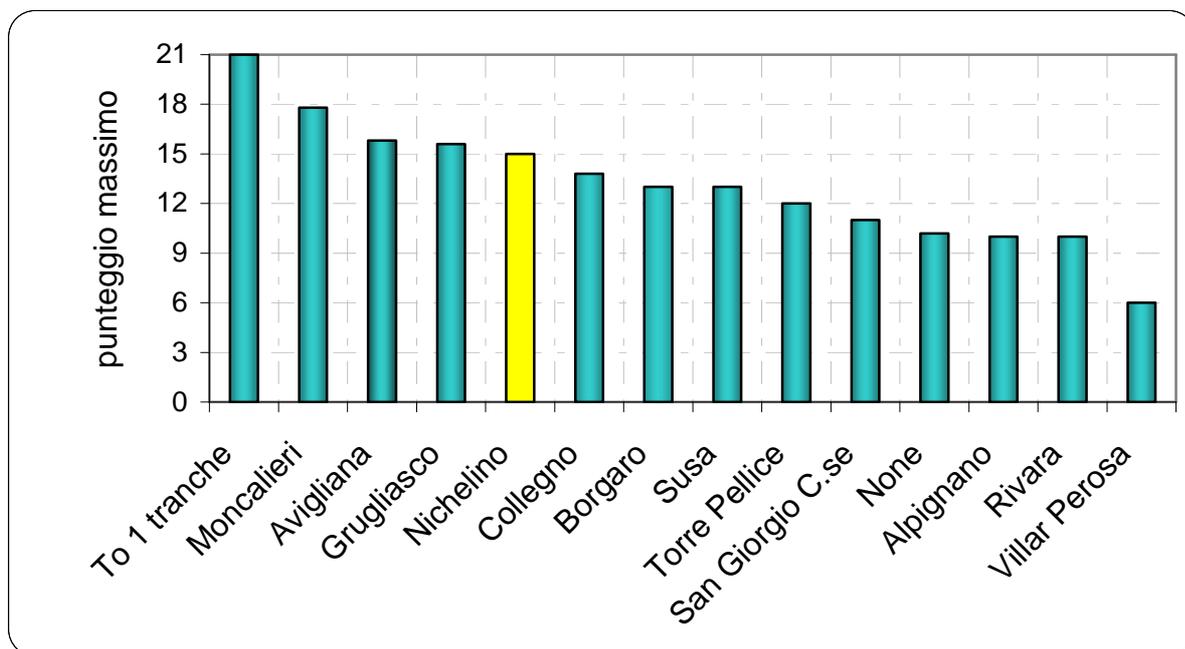
Bando 2012 ERP emesso il:	31/7/2012
Graduatoria definitiva	19/11/2013
Domande pervenute alla data	274
Domande escluse	58
Domande in graduatoria	216
Alloggi disponibili nel 2013	16
Alloggi assegnati al 31.12.2013: 16 di cui da nuova graduatoria 2013	2
da vecchia graduatoria	6
per emergenza	8

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	12	92	45	43	24	216
%	65,6%	42,6%	20,8%	19,9%	11,1%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria = 15 PUNTI



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria:

58 nuclei

Motivazioni per esclusione:

Documentazione incompleta

29

Mancanza residenza/attività lavorativa

21

Altro

8

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA²

SOCIALE:

- Soc07 graduatorie precedenti 86
- Soc02 gescal 81
- Soc10 e Soc11 invalidità 56
- Soc06 nuclei composti da 5 o più persone26
- Soc09 anziani over 6525

ECONOMICO:

- Econ01 ISEE < 6.000 EURO133
- Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO 36
- Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO 1

ABITATIVO:

- Abit01 e Abit02 sovraffollamento29
- Abit09 monitoria di sgombero 9
- Abit07 alloggio scadente 5

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

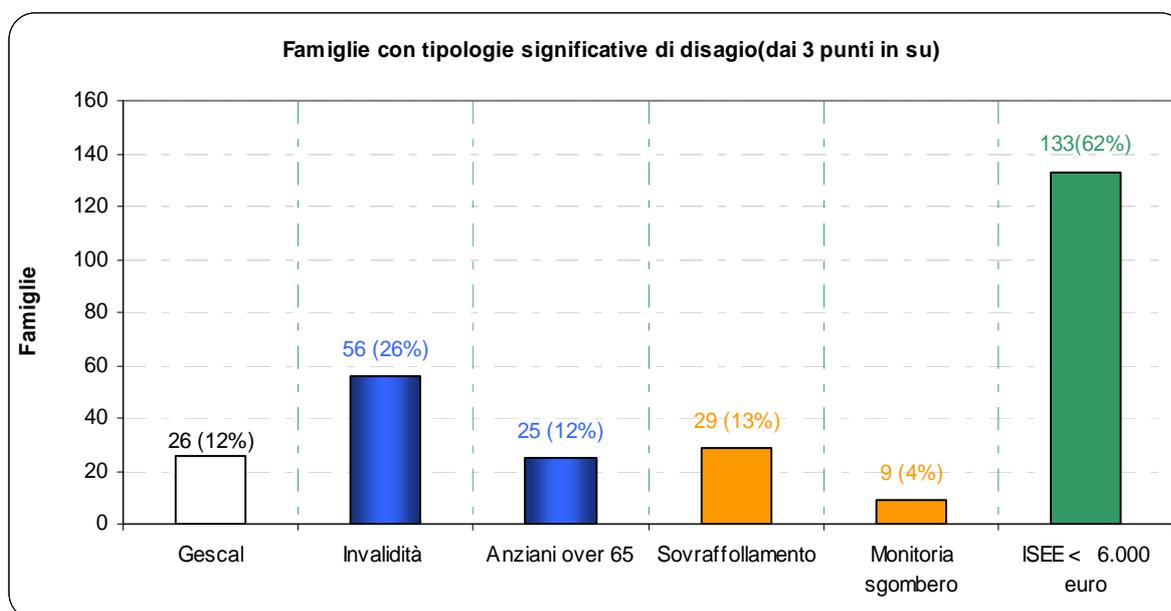
² Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	0
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	81
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	x
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	x
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	26
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	86
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	7
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	25

Soc10	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 % ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	29
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenni	2 +1	27
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	x
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	133
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	36
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	14
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	19
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	10

Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità	1	0
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	0
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	x
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	5
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	x
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	9
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	x
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 216 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la prorata attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premieria", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di Nichelino (216 famiglie in graduatoria) si caratterizza, tra le condizioni sociali, come domanda prevalente di nucleo dove sono presenti **invalidi** (con invalidità tra il 67% e il 100%) e **persone anziane** over 65 anni. Dunque tale

domanda contiene al suo interno ulteriori criticità dovute alle problematiche per la eventuale presenza di barriere architettoniche e/o situazioni particolarmente fragili e ulteriormente critiche dovute ad invalidità riscontrate su minori e/o anziani.

Per ciò che riguarda le problematiche abitative i fattori gravi maggiormente riscontrati sono due:

- Il **sovraffollamento** (meno di 10 o 14 mq a componente) che viene segnalato per la quasi totalità delle famiglie numerose (5 o più persone nel nucleo) ma è presente anche nei nuclei “piccoli” che risiedono in alloggi “piccolissimi”;
- la **monitoria di sgombero** a seguito di sfratto per morosità incolpevole, problema dunque diventato urgentissimo.

Il problema maggiormente sentito è di carattere economico: il 62% delle famiglie appartiene alla **fascia bassa ISEE** che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

Il fattore premiale maggiormente consistente (quello che porta dai 3 ai 4 punti) riguarda la pregressa contribuzione Gescal delle famiglie richiedenti la casa popolare.

FABBISOGNO SOCIALE	159	famiglie su 216
FABBISOGNO ECONOMICO	183	famiglie su 216
FABBISOGNO ABITATIVO	40	famiglie su 216

NONE

COMUNE di NONE

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	7.980
Famiglie	3.311
Numero di unità abitative accatastate(100%).....	3.738
di cui totale alloggi ERP nel Comune(0,59%)	22

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

NO

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	4
Assegnate su graduatoria (cancellate ¹).....	3
Domande insoddisfatte ERP 2012	1
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	0

Assegnazioni nel 2012 :

- 0 su graduatoria

0 fuori graduatoria:

- per sfratto
- per emergenza abitativa¹

0 assegnazioni complessive

¹ provenienza da dormitorio

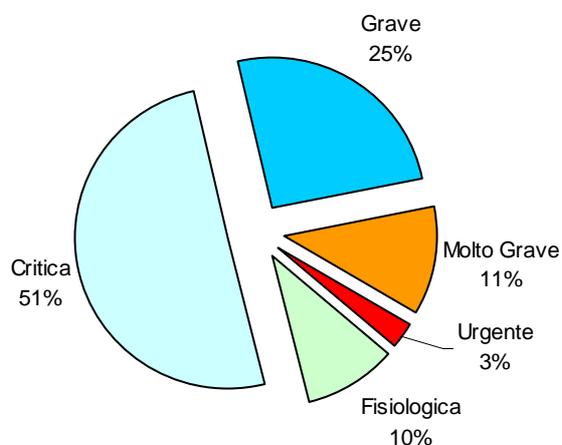
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

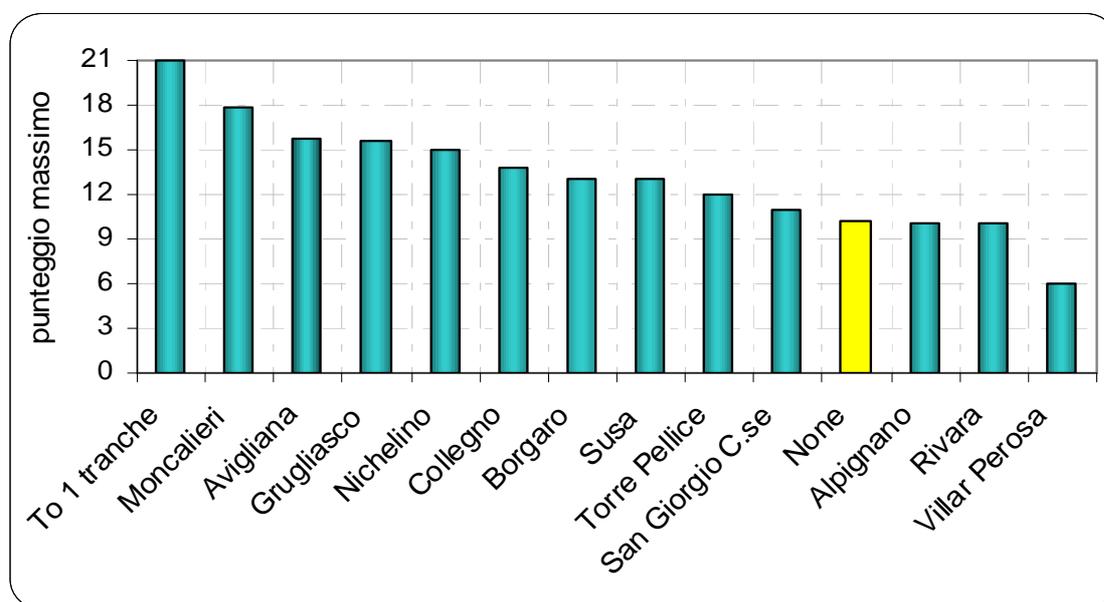
Bando 2012 ERP emesso il:	1/10/2012
Graduatoria definitiva	5/6/2013
Domande pervenute	72
Domande escluse	1
Domande in graduatoria	71
Alloggi disponibili nel 2013	9
Alloggi assegnati al 31.12.2013: 9 di cui	
da graduatoria	9
per emergenza	0

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	7	36	18	8	2	71
%	9,9%	50,7%	25,4%	11,3%	2,8%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria = **10,2 PUNTI**



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria: **X nuclei**

Motivazione dell' esclusione: Mancanza residenza/attività lavorativa

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA²

famiglie in
condizioni di disagio

SOCIALE:

- Soc10 e Soc11 invalidità 15
- Soc06 nuclei composti da 5 o più persone 8
- Soc09 anziano over 65 7
- Soc02 gescal 6
- Soc07 graduatorie precedenti 5

ABITATIVO:

- Abit01e Abit02 sovraffollamento 11

ECONOMICO:

- Econ01 ISEE < 6.000 EURO 39
- Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO 18
- Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO 5

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

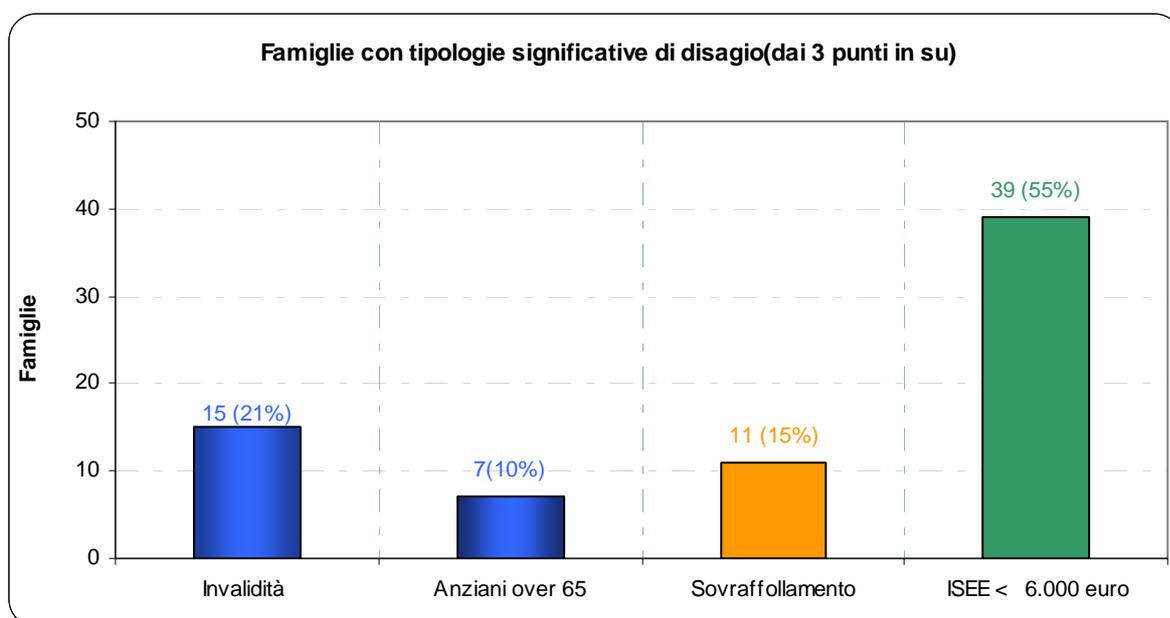
² Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	<i>Famiglie in condizioni di disagio</i>
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	0
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	6
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	X
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	8
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	5
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	X
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	7
	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 %		

Soc10	ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	8
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	7
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	39
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	18
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	5
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	6
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	5
Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in	1	X

	uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità		
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	0
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	X
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	0
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	0
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	0
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	0
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 71 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la protratta attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premieria", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di None (71 famiglie in graduatoria) si caratterizza, nei fattori sociali, come domanda prevalente di famiglie nel cui nucleo sono presenti **invalidi** tra il 67% e 100%, dove dunque oltre alle difficoltà proprie dovute alle invalidità certificate, si possono aggiungere problematiche dovute alla presenza di eventuali barriere architettoniche o situazioni particolarmente e/o ulteriormente difficili dovute alla presenza di invalidità riscontrate su minori o persone anziane.

Per ciò che riguarda le problematiche abitative unico fattore riscontrato, per 13 famiglie, è il **sovraffollamento** (meno di 10 o 14 mq a componente) che è dato parzialmente dalla composizione di famiglie numerose (5 o più persone nel nucleo) ma anche da nuclei “piccoli” che risiedono in alloggi “piccolissimi”.

Il problema maggiormente sentito è di carattere economico: il 55% delle famiglie richiedenti appartiene alla **fascia bassa ISEE**, dunque con reddito che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

FABBISOGNO SOCIALE	30 famiglie su 71
FABBISOGNO ECONOMICO	62 famiglie su 71
FABBISOGNO ABITATIVO	13 famiglie su 71

RIVARA

COMUNE di RIVARA
Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	2.667
Famiglie	1.164
Numero di unità abitative accatastate	1520
di cui totale alloggi ERP nel Comune	1

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

NO

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente : 0

Assegnate su graduatoria (cancellate).....

Domande insoddisfatte ERP 2012

Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012 0
Assegnazioni nel 2012 :

- 0 su graduatoria

0 fuori graduatoria:

- per sfratto
- per emergenza abitativa¹

0 assegnazioni complessive

¹ provenienza da dormitorio

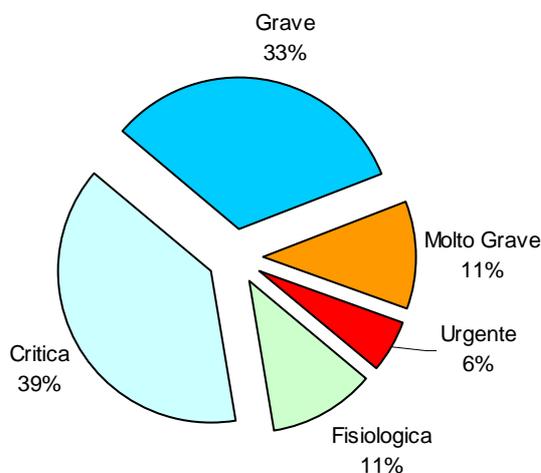
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

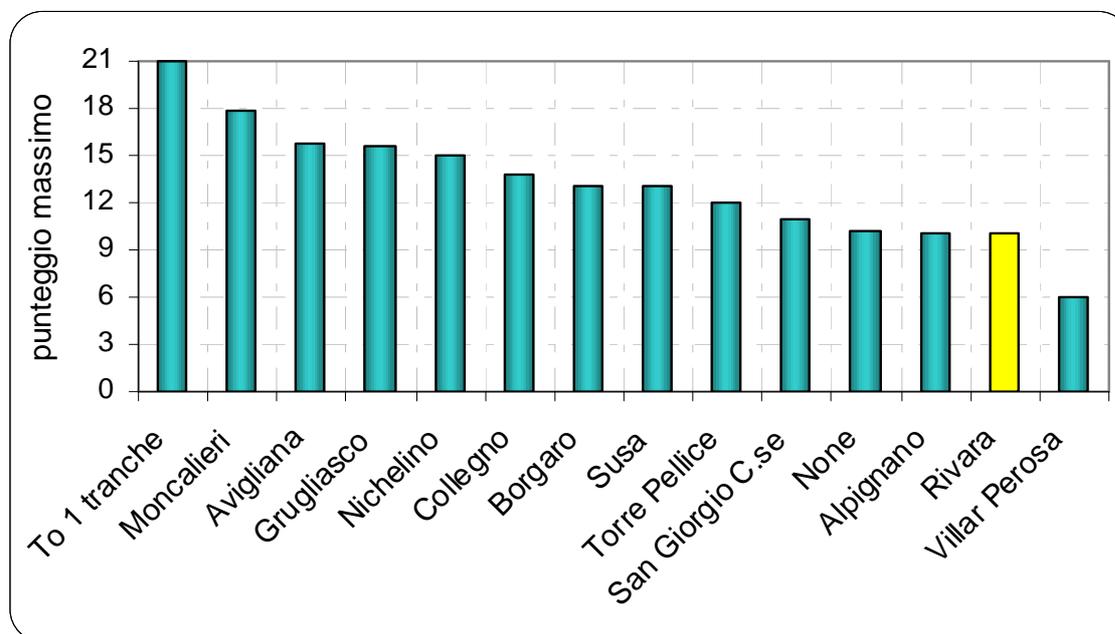
Bando 2012 ERP emesso il:	14/5/2012
Graduatoria definitiva	23/4/2013
Domande pervenute	22
Domande escluse	4
Domande in graduatoria	18
Alloggi disponibili nel 2013	6
Alloggi assegnati al 31.12.2013: 6 di cui	
da graduatoria	6
per emergenza	0

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	2	7	6	2	1	18
%	11,1%	38,9%	33,3%	11,1%	5,6%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria = **10 PUNTI**



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria:

4 nuclei

Motivazioni per esclusione:

Mancanza residenza/attività lavorativa	x
Documentazione incompleta	x
Proprietà immobiliari eccedenti limite di accesso	x

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA²

famiglie in
condizioni di disagio

SOCIALE:

- Soc07 graduatorie precedenti 3
- Soc10 e Soc11 invalidità 4
- Soc06 nuclei composti da 5 o più persone 3

ABITATIVO:

- Abit01e Abit02 sovraffollamento 6

ECONOMICO:

- Econ01 ISEE < 6.000 EURO 10
- Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO 5
- Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO 1

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

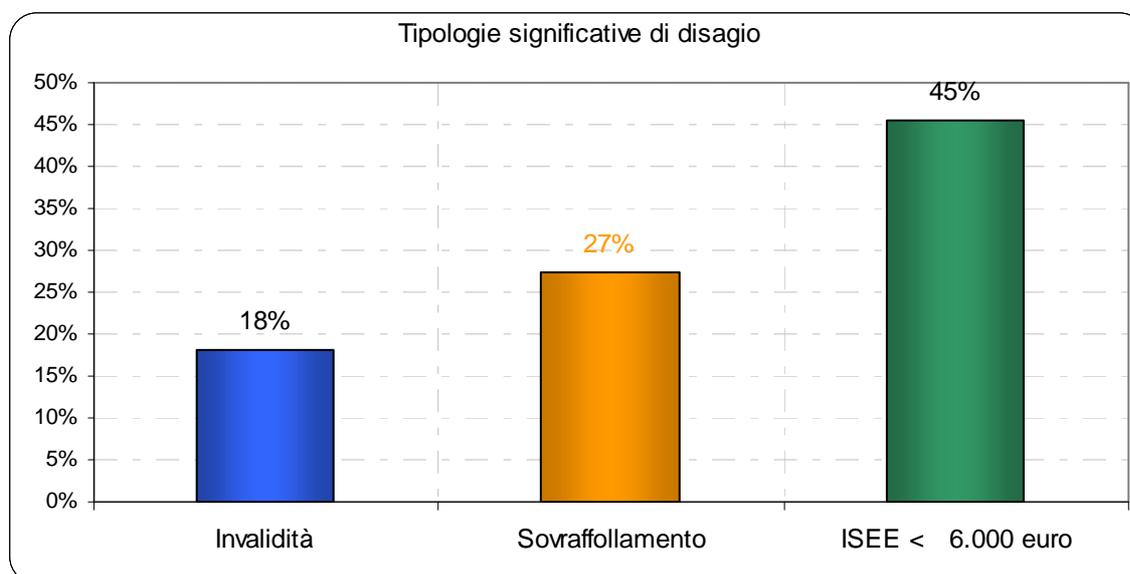
² Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	0
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	x
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	0
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	x
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	x
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	0
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	0
	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 %		

Soc10	ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	x
xSoc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	x
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	10
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	5
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	x
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	10
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	5
Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in	1	x

	uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità		
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	6
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	0
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	x
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	0
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	0
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	0
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruente di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 22 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la protratta attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premialità", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di Rivara (22 famiglie in graduatoria) si caratterizza, nei fattori sociali, come domanda prevalente di famiglie nel cui nucleo sono presenti **invalidi** tra il 67% e 100%, dove dunque oltre alle difficoltà proprie dovute alle invalidità

certificate, si possono aggiungere problematiche dovute alla presenza di eventuali barriere architettoniche o situazioni particolarmente e/o ulteriormente difficili dovute alla presenza di invalidità riscontrate su minori o persone anziane.

Per ciò che riguarda le problematiche abitative unico fattore riscontrato, per 13 famiglie, è il **sovraffollamento** (meno di 10 o 14 mq a componente) che è dato parzialmente dalla composizione di famiglie numerose (5 o più persone nel nucleo) ma anche da nuclei "piccoli" che risiedono in alloggi "piccolissimi".

Il problema maggiormente sentito è di carattere economico: il 45% delle famiglie richiedenti appartiene alla **fascia bassa ISEE**, dunque con reddito che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

FABBISOGNO SOCIALE	8	famiglie su	22
FABBISOGNO ECONOMICO	16	famiglie su	22
FABBISOGNO ABITATIVO	6	famiglie su	22

SAN GIORGIO CANAVESE

COMUNE di SAN GIORGIO CANAVESE

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	2.696
Famiglie	1.116
Numero di unità abitative accatastate(100%).....	1.514
di cui totale alloggi ERP nel Comune(0,3%)	5

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

NO

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	0
Assegnate su graduatoria (cancellate).....	0
Domande insoddisfatte ERP 2012	0
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	1
Assegnazioni nel 2012 :	

- 1 su graduatoria

fuori graduatoria:

- 0 per sfratto
- 0 per emergenza abitativa

1 assegnazioni complessive

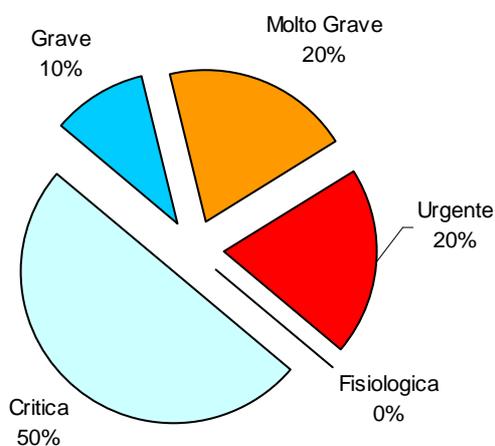
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

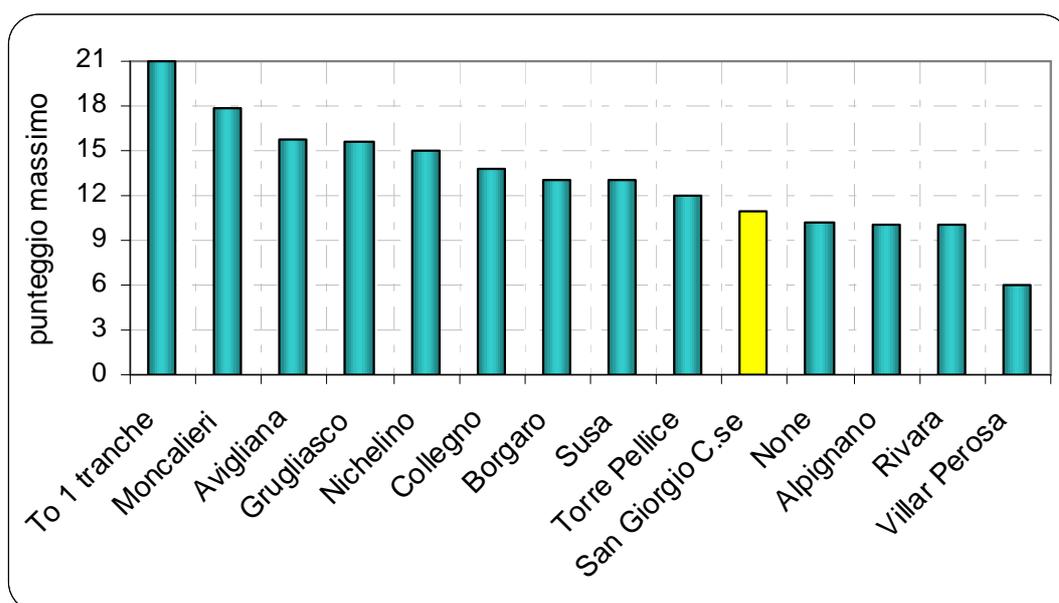
Bando 2012 ERP emesso il:	14/5/2012
Graduatoria definitiva	23/4/2013
Domande pervenute alla data	15
Domande escluse	5
Domande in graduatoria	10
Alloggi disponibili nel 2013	1
Alloggi assegnati al 31.12.2013: 1 di cui	da graduatoria 1

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	0	5	1	2	2	10
%	%	50%	10%	20%	20%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria = **11 PUNTI**



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria: 5 nuclei

Motivazioni per esclusione:

Mancanza residenza/attività lavorativa	x
Documentazione incompleta	x

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA¹

famiglie in
condizioni di disagio

SOCIALE:

- Soc07 graduatorie precedenti x
- Soc10 e Soc11 invalidità 5
- Soc06 nuclei composti da 5 o più persone x

ABITATIVO:

- Abit01e Abit02 sovraffollamento x
- Abit07 alloggio scadente x
- Abit04 provenienza dormitori/assistenza pubblica x

ECONOMICO:

- Econ01 ISEE < 6.000 EURO 8
- Econ02 ISEE > 6.000 < 10.000 EURO x
- Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO x

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

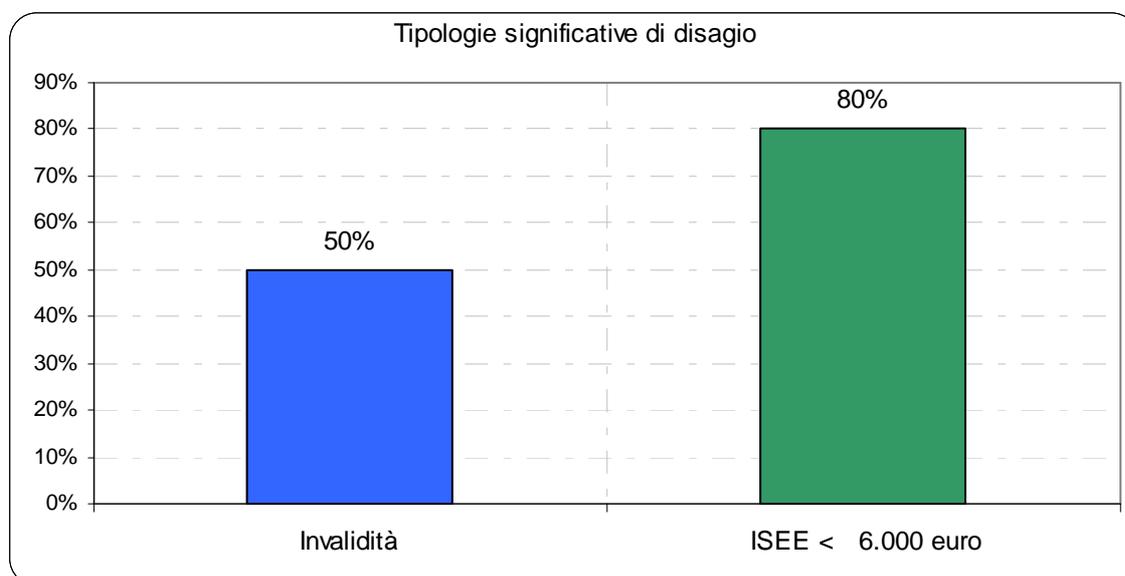
¹ Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	0
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	0
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	0
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	x
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	x
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	0
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	0
	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 %		

Soc10	ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	3
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	2
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	8
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	x
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	x
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	x
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	0
Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in	1	0

	uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità		
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	x
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	0
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	x
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	0
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	x
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	0
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruente di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 10 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

In sintesi la domanda di San Giorgio canavese (10 famiglie in graduatoria) si caratterizza, nei fattori sociali, come domanda prevalente di famiglie nel cui nucleo sono presenti **invalidi** tra il 67% e 100%.

Il problema maggiormente sentito è di carattere economico: l'80% delle famiglie richiedenti appartiene alla **fascia bassa ISEE**, dunque con reddito che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

FABBISOGNO SOCIALE	7	famiglie su 10
FABBISOGNO ECONOMICO	10	famiglie su 10
FABBISOGNO ABITATIVO	x	famiglie su 10

SUSA

COMUNE di SUSÀ

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	6.626
Famiglie	2.853
Numero di unità abitative accatastate	(100%)..... 4.031
di cui totale alloggi ERP nel Comune	(3,1%) 126

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

NO

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	100
Assegnate su graduatoria (cancellate 35).....	52
Domande insoddisfatte ERP 2012	13
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	4
Assegnazioni nel 2012 :	

- 1 su graduatoria

fuori graduatoria:

- 2 per sfratto
- 1 per emergenza abitativa¹

4 assegnazioni complessive

¹ Alloggio non idoneo

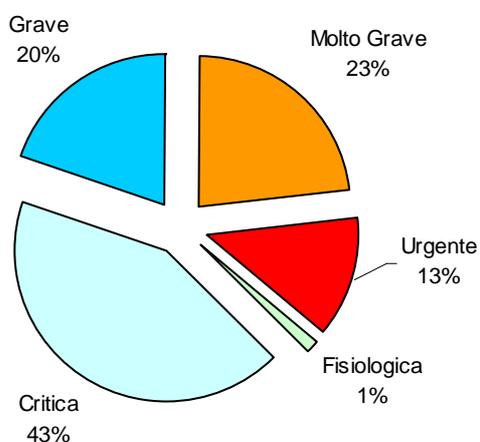
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

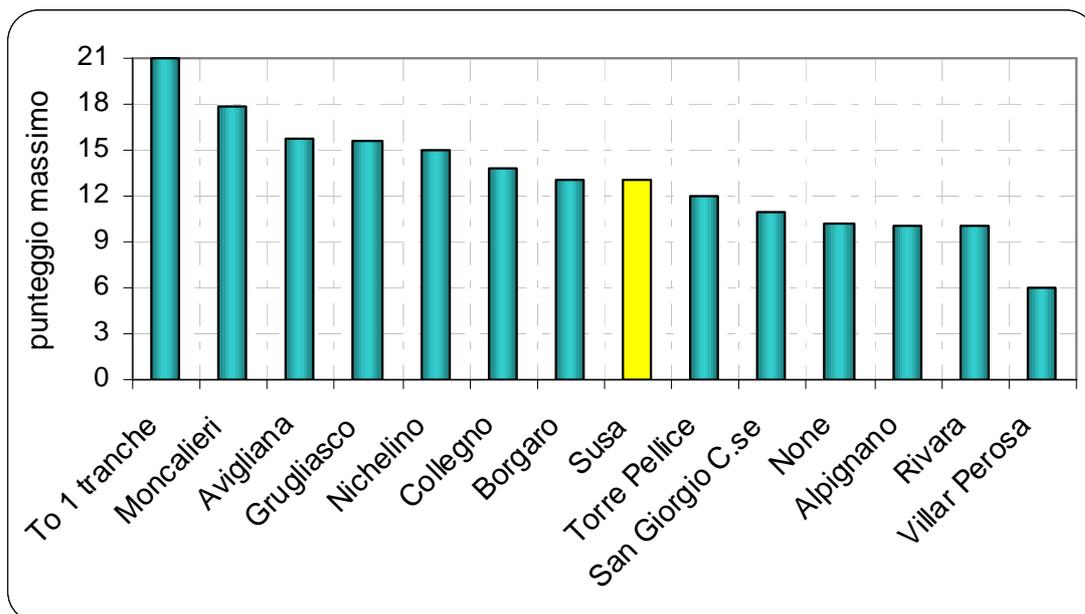
Bando 2012 ERP emesso il:	10/09/2012
Graduatoria definitiva	15/10/2013
Domande pervenute	95
Domande escluse	25
Domande in graduatoria	70
Alloggi disponibili nel 2013:	1
Alloggi assegnati al 31.12.2013:	1 da graduatoria

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	1	30	14	16	9	70
%	1,4%	42,9	20%	22,9%	12,9%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria: **13 PUNTI**



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria: 25 nuclei

Motivazioni per esclusione:

Mancanza residenza/attività lavorativa	9
Documentazione incompleta	14
Altro	X

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA²

famiglie in
condizioni di disagio

SOCIALE:

• Soc02 gescal	8
• Soc07 graduatorie precedenti	9
• Soc10 e Soc11 invalidità	12
• Soc06 nuclei composti da 5 o più persone	14
• Soc09 anziano over 65	5

ABITATIVO:

• Abit01e Abit02 sovraffollamento	22
• Abit09 monitoria di sgombero	5

ECONOMICO:

• Econ01 ISEE < 6.000 EURO	50
• Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO	10
• Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO	x

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

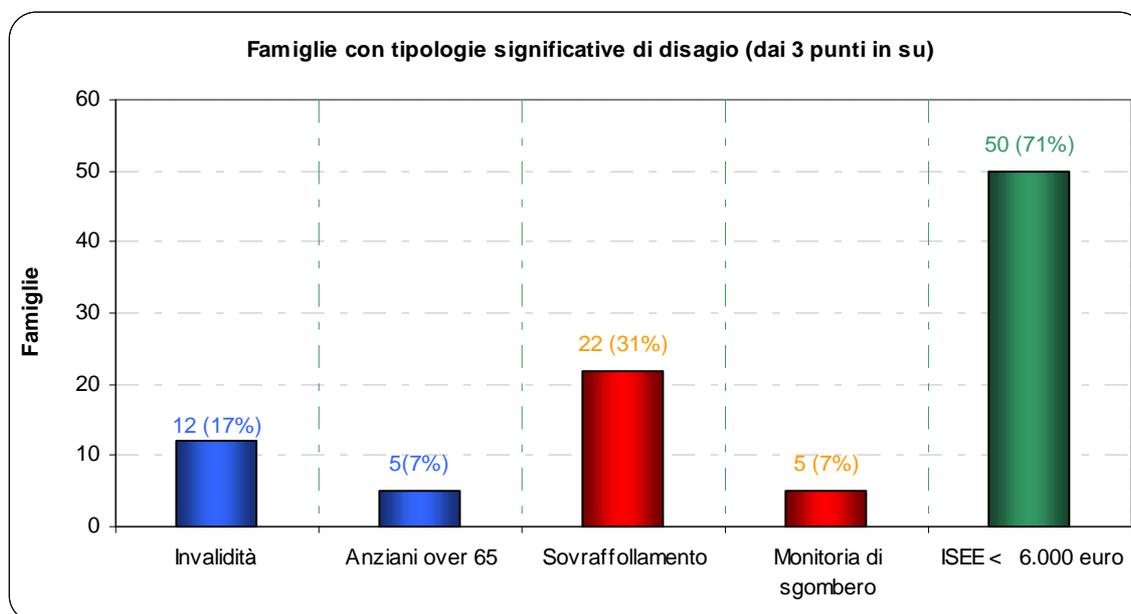
² Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	X
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	8
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	0
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	X
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	14
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	9
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	0
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	5
	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 %		

Soc10	ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	8
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	4
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	50
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	10
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	X
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	17
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	5
Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in	1	0

	uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità		
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	X
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	0
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	X
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	X
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	5
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	X
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruente di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 70 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la protratta attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premieria", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di Susa (70 famiglie in graduatoria) si caratterizza, tra le condizioni sociali, come domanda prevalente di nucleo dove sono presenti **invalidi** (con invalidità tra il 67% e il 100%) e **persone anziane** over 65 anni. Dunque tale domanda contiene al suo interno ulteriori criticità dovute alle problematiche per la eventuale presenza di barriere architettoniche e/o situazioni particolarmente fragili e ulteriormente critiche dovute ad invalidità riscontrate su minori e/o anziani.

Per ciò che riguarda le problematiche abitative i fattori gravi maggiormente riscontrati sono due:

- Il **sovraffollamento** (meno di 10 o 14 mq a componente) che viene segnalato per la quasi totalità delle famiglie numerose (5 o più persone nel nucleo) ma è presente anche nei nuclei “piccoli” che risiedono in alloggi “piccolissimi”;
- la **monitoria di sgombero** a seguito di sfratto per morosità incolpevole indica un problema diventato urgentissimo.

Il problema maggiormente sentito è di carattere economico: il 71% delle famiglie appartiene alla **fascia bassa ISEE** che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

FABBISOGNO SOCIALE **48** famiglie su 70

FABBISOGNO ECONOMICO **50** famiglie su 70

FABBISOGNO ABITATIVO **27** famiglie su 70

TORINO - 1° TRANCHE

COMUNE di TORINO

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	869.312
Famiglie	445.946
Numero di unità abitative accatastate	(100%)..... 499.689
di cui totale alloggi ERP nel Comune	(3,82%) ... 19.115

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

SI

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente (anno 2007):	9.456
Assegnate su graduatoria	508
Domande insoddisfatte ERP 2012	8.948
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	752

Assegnazioni nel 2012 :

- 135 su graduatoria
- fuori graduatoria:
- 218 per sfratto
- 136 per emergenza abitativa¹

489 totale²

¹ 132 provenienza da dormitori/assistenza pubblica e 4 per ordinanza di sgombero

² La differenza tra il numero di alloggi ERP disponibili per assegnazione nell'anno e le effettive assegnazioni può essere dovuta ai seguenti motivi: alloggio in corso di assegnazione, bonifica amianto, inserito in piano vendite, cambio alloggi, in ristrutturazione.

NUOVO BANDO 2012
ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS
1°TRANCHE

Bando 2012 ERP emesso il:	23/01/2012
Graduatoria definitiva 1°tranche.....	19/12/2013

Domande pervenute alla data 17/1/2014.....	10.386
Domande esaminate 1°tranche :	932
Domande escluse 1°tranche:	56
Domande in graduatoria 1°tranche.....	876

Alloggi disponibili nel 2013	673
Alloggi assegnati al 31.12.2013:.....	494

di cui da <u>nuova graduatoria</u> 2013 :	67
da <u>vecchia graduatoria</u> :	128

	195
<u>per emergenza (extra graduatoria)</u>	299

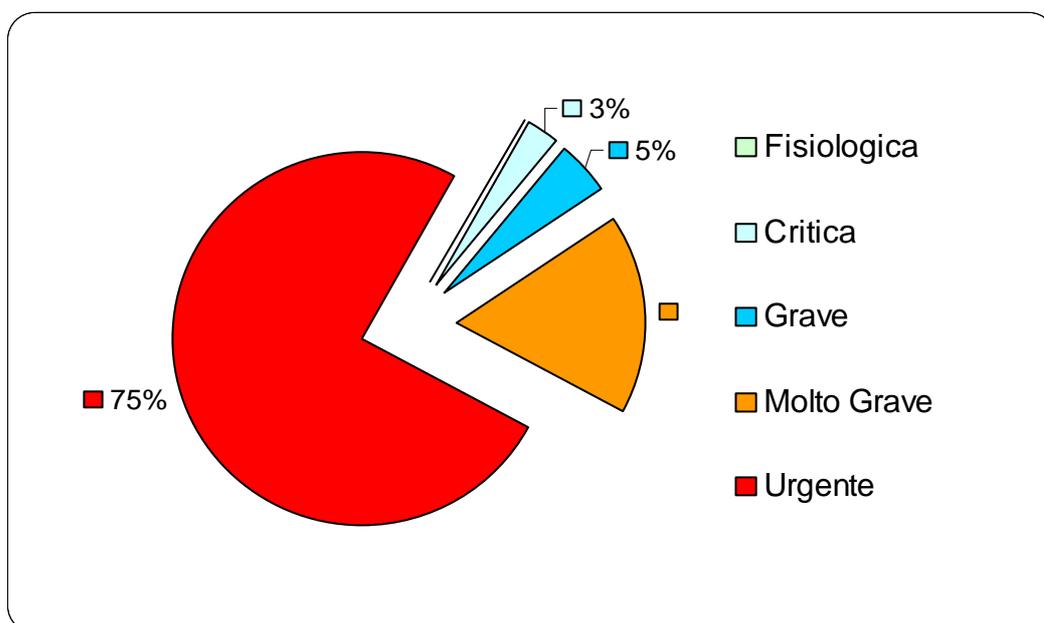
	494

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO DEI RICHIEDENTI IN GRADUATORIA – 1° TRANCHE

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	1	24	43	147	661	876
%		2,7%	4,9%	16,9%	75,5%	100%



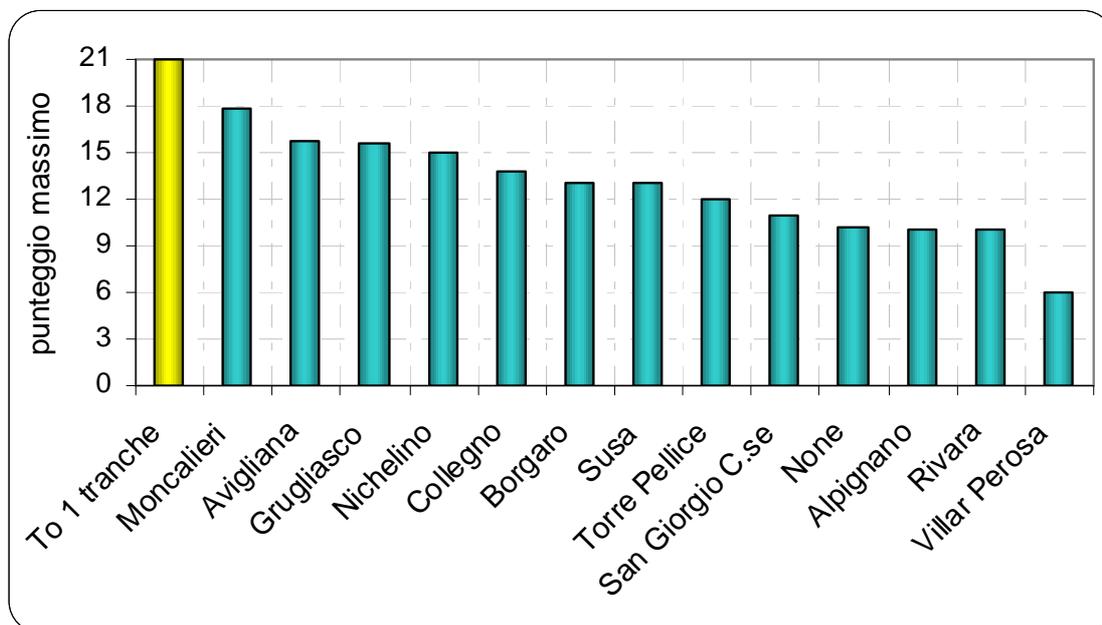
1 tranche



La graduatoria della 1° Tranche del comune di Torino è stata costruita sull'esame delle domande raccolte nel bando 2012 e rappresenta in larghissima parte la **domanda urgente**. Il 75,5% è data dalla fascia che comprende i nuclei familiari che hanno ottenuto 12 punti e oltre dalla commissione esaminatrice. Nelle pagine seguenti vengono esaminate nel dettaglio le condizioni di disagio *economiche, sociali ed abitative* come definite dalla legge regionale 3/2010.

Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella nuova graduatoria

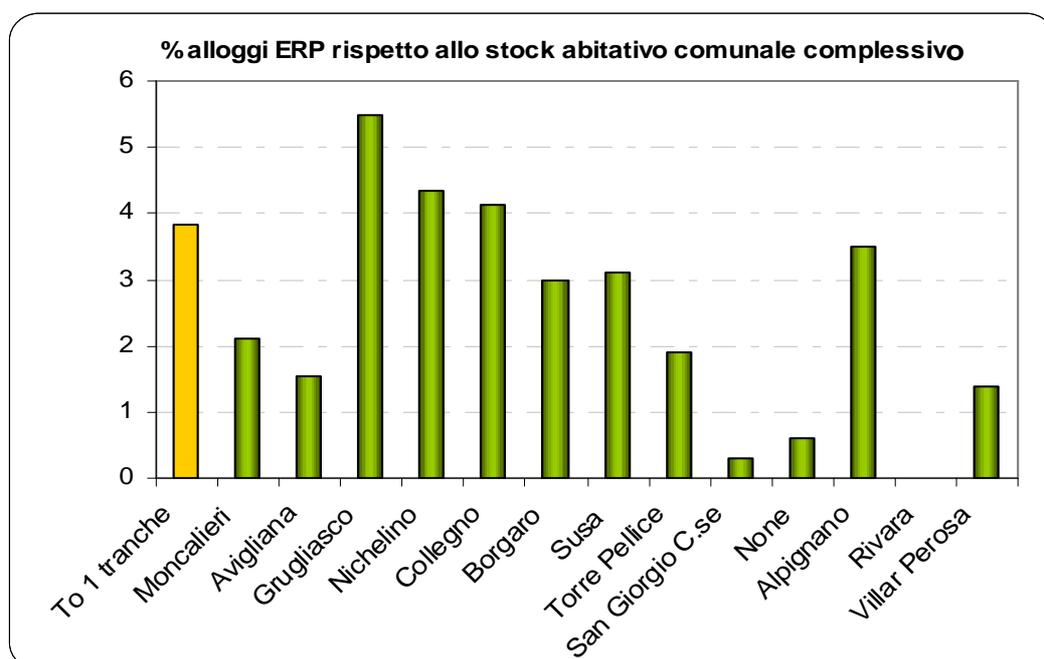
= 21 PUNTI



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

Torino, con 21 punti, è il comune dove viene rilevato il maggior punteggio (l'intensità del disagio) oltre che il maggior numero di domande. Più avanti si tratteranno nel dettaglio le quantità rilevate per i vari segmenti di disagio.

Il grafico seguente mostra invece le quantità (%) di alloggi ERP presenti sui territori comunali esaminati rispetto allo stock abitativo complessivo.

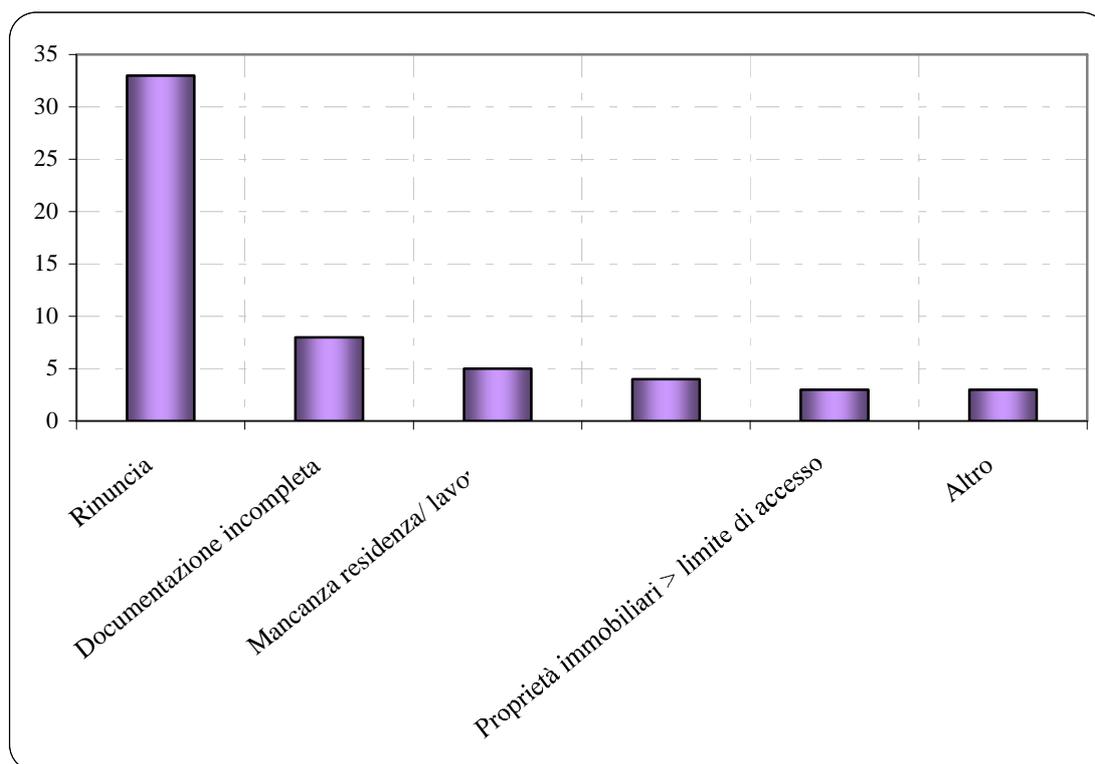


MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria = 56 nuclei

Motivazioni per esclusione:

Rinuncia	33
Documentazione incompleta	8
Mancanza residenza/attività lavorativa	5
Decesso	x
Proprietà immobiliari eccedenti limite di accesso	x
Altro (occupazione senza titolo, precedenti assegnazioni in proprietà, titolare alloggio ERP)	x



I 33 nuclei rinunciatari sono stati presumibilmente inseriti in gran parte tra le assegnazioni per emergenza abitativa - extra graduatoria.

CONDIZIONI DI DISAGIO GRADUATORIA 1°TRANCHE

CONDIZIONI SOCIALI:	famiglie in condizioni di disagio
• Soc07 graduatorie precedenti	514
• Soc10 e Soc11 invalidità	442
• Soc02 gescal	408
• Soc06 nuclei composti da 5 o più persone	201
• Soc01 provenienza strutture sociali	168
• Soc09 anziani over 65	139
• Soc08 pensione sociale	31
• Soc03 sposi nel biennio	18
• Aggregato di varie tipologie non identificabili nel rispetto della normativa sulla privacy	7
CONDIZIONI ABITATIVE:	
• Abit01e Abit02 sovraffollamento	386
• Abit09 monitoria di sgombero	178
• Abit06 wc incompleto	145
• Abit04 provenienza da dormitori/assistenza pubblica...	114
• Abit07 alloggio scadente	41
• Abit10 sentenza esecutiva di sfratto	21
• Abit08 ordinanza di sgombero	13
• Abit05 alloggio improprio	7
CONDIZIONI ECONOMICHE:	
• Econ01 ISEE < 6.000 EURO	696
• Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO	102
• Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO	27

TORINO – 1°tranche

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (riportante il codice, la condizione, il punteggio da attribuire), alla quale è stata aggiunta e compilata appositamente la colonna “Famiglie in condizioni di disagio” (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l’esatto numero ma bensì una X) . In questa colonna vengono indicate le famiglie che hanno indicato di avere le diverse condizioni di disagio specificate.

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	168
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	408
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	18
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	X
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell’ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di	2	X

	caduti sul lavoro		
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	201
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	514
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	31
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	139
Soc10	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 % ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, riconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	325
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	117
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	X
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	X

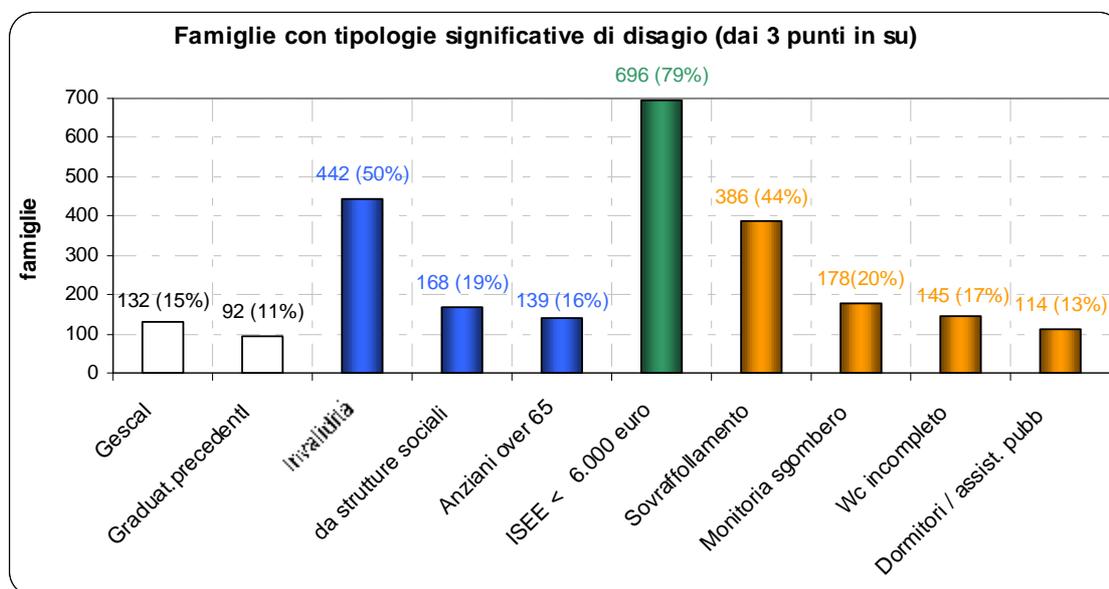
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	696
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	102
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	27
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	310
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	76
Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità	1	0
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	114
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	7
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	145
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R.	1	41

	n. 3/2010		
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	13
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	178
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	21
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

E' utile ricordare la particolarità della graduatoria su Torino: a differenza delle graduatorie esaminate sugli altri comuni, visti i grandi numeri delle famiglie richiedenti nel capoluogo, è stata esaminata prioritariamente la 1° tranche che consiste nelle famiglie che nell'istanza di partecipazione al bando hanno dichiarato di possedere un punteggio pari o superiore ai 12. Naturalmente l'istruttoria sulle altre domande è proseguita, essendo tra l'altro un bando aperto che viene aggiornato periodicamente.

Nel presente report viene fotografata la situazione per Torino della 1* Tranche con 932 domande esaminate di cui 876 poste in graduatoria utile per l'assegnazione.

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 876 FAMIGLIE IN GRADUATORIA TORINO - 1° TRANCHE



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le tipologie di disagio riscontrate alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (CONDIZIONI DI DISAGIO "IMPORTANTE") (cfr. regolamento dei punteggi riportato nelle pagine precedenti per la lettura della casistica: da 1 a 5 punti massimi per condizione). Appare subito chiaro che la graduatoria di Torino 1° Tranche è composta quasi esclusivamente da casi urgenti e segnala la grande problematica abitativa presente sul territorio comunale.

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio (rispettivamente Soc02 e Soc07).

Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca (anziché blu come tutte le condizioni sociali) in quanto, secondo gli autori, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la prorata attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per

richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di “premieria”, barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

Composizione della domanda:

in sintesi la domanda di Torino (**876 famiglie in graduatoria**) si caratterizza, tra le [condizioni sociali](#), come domanda prevalente dei

- **nuclei con presenza** di persone **invalide** (con invalidità tra il 67% e il 100%),
- **richiedenti che debbano lasciare strutture sociali – penitenziarie - altre strutture pubbliche ospitanti**
- **persone anziane over 65 anni.**

Inoltre la domanda relativa alla presenza di persone con invalidità contiene al suo interno **ulteriori criticità** dovute alle problematiche per la presenza di barriere architettoniche e/o situazioni particolarmente difficili e fragili dovute ad invalidità riscontrate su **minori e/o anziani**.

Per ciò che riguarda le [problematiche abitative](#) i fattori gravi maggiormente riscontrati sono quattro:

- Il **sovraffollamento** (meno di 10 o 14 mq a componente) che viene segnalato per la quasi totalità delle famiglie numerose (5 o più persone nel nucleo) ma è presente anche nei nuclei “piccoli” che risiedono in alloggi “piccolissimi”;
- la **monitoria di sgombero** a seguito di sfratto per morosità incolpevole, problema diventato urgentissimo;
- la presenza di **servizio igienico incompleto** o esterno all’abitazione;
- **provenienza da dormitori pubblici** o locali di assistenza pubblica dove si è dimorato da almeno 2 anni.

Il problema maggiormente sentito è di [carattere economico](#): il 84% delle famiglie appartiene alla **fascia bassa ISEE** che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

I fattori premiali maggiormente consistenti (quelli che portano dai 3 ai 4 punti) riguarda la pregressa contribuzione Gescal delle famiglie richiedenti la casa popolare e la presenza nella graduatorie precedenti dunque la protratta attesa di casa popolare.

I maggiori fabbisogni riscontrati tra le famiglie in graduatoria si riferiscono alle condizioni sociali ed economiche. Minore sembra essere il peso delle condizioni abitative in quanto, con tutta probabilità, nei casi dove tale fabbisogno è urgente (sfratto e conseguente monitoria di sgombero) intervengono le assegnazioni per emergenza extra graduatoria.

ANALISI DEI MOTIVI DI DISAGIO DELLE FAMIGLIE CON PUNTEGGI ELEVATI NELLA GRADUATORIA ³

Fascia alta della graduatoria. Quale ampiezza?

La domanda in Torino 1° tranche, come abbiamo detto, è tutta urgente. Abbiamo però voluto esaminare nel dettaglio le motivazioni di disagio delle famiglie con punteggi elevatissimi nella graduatoria.

Per definire la dimensione della fascia alta della graduatoria si è preso come riferimento l'andamento delle assegnazioni nel bando precedente e si è poi proceduto per analogia. Si è considerato il numero di alloggi che si sono resi disponibili - e dunque sono stati assegnati - attingendo dalla graduatoria del bando precedente; tale numero è stato rapportato alle domande valide della graduatoria stessa. Allo stesso modo e su questa base si è determinata la proporzione tra le domande valide della graduatoria del nuovo bando 2012 e l'ipotesi di quanti alloggi si potrebbero liberare, ottenendo così una previsione delle possibili assegnazioni sul nuovo bando. Adottando il calcolo basato sull'andamento delle assegnazioni del bando precedente secondo la disponibilità degli alloggi liberati, deriva l'ipotesi che porta a definire la possibilità di riuscire, col nuovo bando, a offrire la casa sino alla 412° famiglia in graduatoria.

Le prime 412 posizioni nella nuova graduatoria (**bando 2012**) corrispondono a **412 famiglie** per un totale di **1.267 persone** che - nell'ipotesi qui riportata - sarebbero in posizione utile per la probabile assegnazione della casa.

La composizione di questi nuclei famigliari è variegata: 175 famiglie sono composte da 1 o 2 persone, 118 famiglie da 3 o 4 persone, mentre 109 famiglie sono composte da 5 o più persone. Indicazioni utili per verificare la dimensione dell'alloggio congruente con la richiesta delle famiglie.

La tabella seguente mostra le **condizioni sociali** di disagio, secondo le classi di punteggio che sono state definite attentamente secondo la legge sulla privacy, attribuibili alle famiglie in maggiori difficoltà.

³ Graduatoria definitiva 1°tranche Città di Torino, analisi sulla classe di punteggi da 12,20 a 21 punti

Appare evidente che le condizioni Soc01⁴ e Soc10⁵ (le due più “pesanti” e con il maggior punteggio attribuibile da regolamento) sono costantemente presenti nella fascia alta della graduatoria: si riferiscono ai richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblico o privati per la permanenza in locali concessi a titolo gratuito e ai richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi ed a richiedenti nel cui nucleo siano presenti persone con invalidità. Le altre condizioni sociali sempre presenti nella graduatoria “alta” si riferiscono alla presenza di contribuzione Gescal, ai nuclei con cinque o più persone ed a richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l’assegnazione di alloggi di edilizia sociale.

CONDIZIONI SOCIALI

Classi di punteggio graduatoria 1° tranche	Punti	Nuclei famigliari	Persone appartenenti ai nuclei famigliari	Condizioni Sociali												
				soc_01 - provenienza strutture sociali	soc_02 - contribuzione gescal	soc_03 - sposi nel biennio	soc_04 - nubendi	soc_05 - caduti sul lavoro	soc_06 - nuclei 5 o più persone	soc_07 - graduatorie precedenti	soc_08 - pensione sociale	soc_09 - anziani over 65 anni	soc_10 - invalidità 80-100%	soc_11 - invalidità 67-79%	soc_12 - emigrati estero rientranti in Italia	soc_13 - profughi, stranieri rifugiati
da 20 a 21	6	18	X	X				X	X	X		X	X			
da 19 a 19,80	9	27	X	X				X	X			X	X			
da 18 a 18,80	19	57	X	X	X			X	X		X	X	X			
da 17 a 17,80	24	71	X	X	X			X	X	X	X	X	X			
da 16 a 16,80	49	129	X	X	X			X	X	X	X	X	X			
da 15 a 15,80	67	213	X	X	X			X	X	X	X	X	X		X	
da 14 a 14,80	77	234	X	X	X			X	X	X	X	X	X			
da 13 a 13,80	118	383	X	X	X			X	X	X	X	X	X			
da 12,20 a 12,80	43	135	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X			

⁴ Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo

⁵ Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l’80 % ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall’ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell’età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.

Nella fascia altissima di graduatoria (con punteggio da 20 a 21 punti) troviamo 6 nuclei famigliari; seguono 9 nuclei (con punteggio da 19 a 19,80 punti). Sale costantemente la numerosità dei nuclei in difficoltà nelle fasce comprese tra i 14 e i 18,80 punti fino al picco massimo di 118 nuclei che hanno dai 13 a 13,80 punti. Scendono a 43 i nuclei con punteggio dai 12,20 ai 12,80 punti.

Le prime famiglie in graduatoria (19, 20 e 21 punti) segnalano la **provenienza da strutture sociali, sono famiglie numerose, percepiscono la pensione sociale, soffrono problemi dovuti ad invalidità e sono stati presenti nelle graduatorie ERP precedenti e hanno avuto la contribuzione Gescal.**

In particolare la provenienza da strutture sociali, la contribuzione gescal, i nuclei da 5 o più persone, la presenza in graduatorie precedenti e l'invalidità (sia quella 80 - 100% che quella 67 - 79%) sono problematiche costantemente segnalate dai nuclei famigliari presenti nella fascia alta della graduatoria di Torino 1°tranche.

CONDIZIONI ECONOMICHE

CONDIZIONI ECONOMICHE		punti	3	2	1
Classi di punteggio graduatoria 1°tranche	Nuclei famigliari	Persone appartenenti ai nuclei famigliari	econ_01 - isee>30%	econ_02 - isee<50%	econ_03 - isee<70%
da 20 a 21	6	18	X	X	
da 19 a 19,80	9	27	X		X
da 18 a 18,80	19	57	X	X	
da 17 a 17,80	24	71	X	X	
da 16 a 16,80	49	129	X	X	
da 15 a 15,80	67	213	X	X	X
da 14 a 14,80	77	234	X	X	X
da 13 a 13,80	118	383	X	X	X
da 12,20 a 12,80	43	135	X	X	X

Per ciò che riguarda le **condizioni economiche** la maggior parte dei richiedenti esaminati appartiene alla fascia con **ISEE inferiore a 6.000 euro/anno.**

Nel dettaglio:

- **341 famiglie in fascia ISEE da 0 a 6.000 euro**
- 55 famiglie nella fascia ISEE da 6.000 a 14.000 euro
- 9 famiglie in fascia ISEE da 14.000 a 20.000 euro

Sono 7 le famiglie a cui la commissione esaminatrice non ha attribuito alcun punteggio in relazione alle condizioni economiche dichiarate in sede di domanda. Si ricorda invece che l'ISEE superiore a 20.000 euro è motivo di esclusione dalla graduatoria.

.CONDIZIONI ABITATIVE

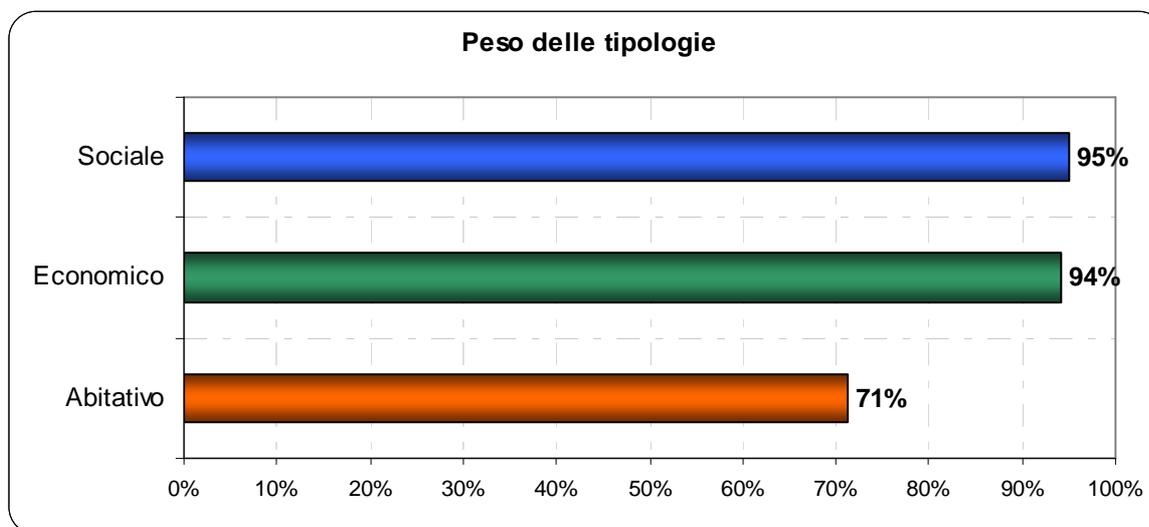
CONDIZIONI ABITATIVE	punti	3	2	1	5	4	3	1	5	5	3	3	
Classi di punteggio graduatoria 1° tranche	Nuclei famigliari	Persone appartenenti ai nuclei famigliari	abit_01 - meno 10mq a componente	abit_02 - meno 14mq a componente	abit_03 - coabitanti con altro nucleo	abit_04 - dormitori o locali di assistenza pubblica	abit_05 - alloggio improprio (baracche stalle seminterrati ..)	abit_06 - wc incompleto o esterno	abit_07 - alloggio scadente	abit_08 - ordinanza di sgombero	abit_09 - monitoraggio di sgombero a seguito sfratto	abit_10 - sentenza esecutiva di sfratto	abit_11 - alloggio di servizio
da 20 a 21	6	18	X			X		X	X		X		
da 19 a 19,80	9	27	X	X		X		X			X		
da 18 a 18,80	19	57	X			X		X			X		
da 17 a 17,80	24	71	X	X		X		X		X	X		
da 16 a 16,80	49	129	X	X		X		X	X	X	X	X	
da 15 a 15,80	67	213	X	X		X	X	X	X		X	X	
da 14 a 14,80	77	234	X	X		X	X	X	X	X	X		
da 13 a 13,80	118	383	X	X		X		X	X	X	X	X	
da 12,20 a 12,80	43	135	X	X		X		X			X	X	

Le **condizioni di disagio abitativo** di maggiore intensità e frequenza si riferiscono a **richiedenti che abitano con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici/locali si assistenza pubblica e richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di**

sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto (Abit04⁶ e Abit09⁷). Segue la condizione Abit06⁸ riferita alla presenza di **wc incompleto o esterno e la condizione di sovraffollamento (Abit01⁹).**

Fattori abitativi costantemente segnalati nella fascia altissima sono il sovraffollamento (dichiarato non solamente dalle famiglie numerose ma anche da famiglie piccole in alloggi piccolissimi), provenienza da dormitori pubblici, monitoria di sgombero e presenza di wc incompleto o esterno o in comune con altre famiglie.

FABBISOGNO SOCIALE	833 famiglie su 876
FABBISOGNO ECONOMICO	825 famiglie su 876
FABBISOGNO ABITATIVO	625 famiglie su 876



⁶ Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica

⁷ Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge

⁸ Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie

⁹ Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente

TORRE PELLICE

COMUNE di TORRE PELLICE

Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	4.514
Famiglie	2.070
Numero di unità abitative accatastate	(100%)..... 3.936
di cui totale alloggi ERP nel Comune	(1.9%) 77

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

NO

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	39
Assegnate su graduatoria (12cancellate).....	23
Domande insoddisfatte ERP 2012	4
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	6
Assegnazioni nel 2012 : di cui	

- 5 su graduatoria

fuori graduatoria:
▪ 1 per sfratto

6 assegnazioni complessive

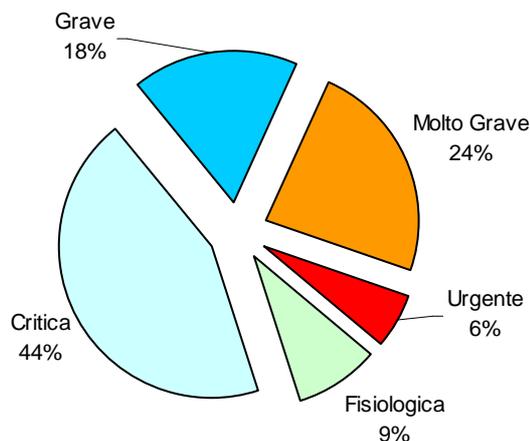
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

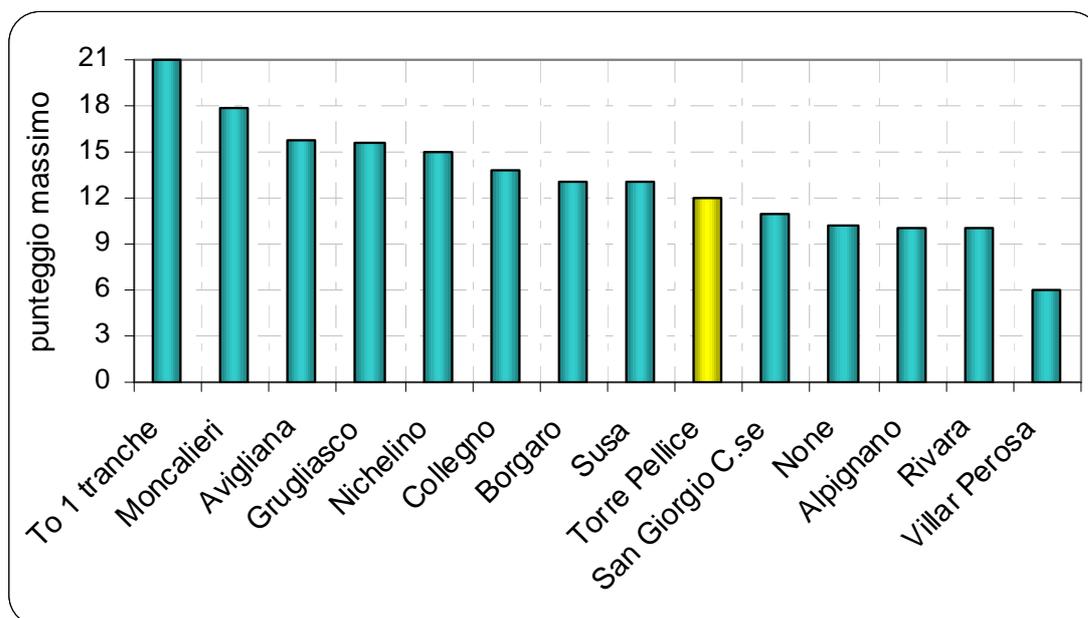
Bando 2012 ERP emesso il:	16/10/2012
Graduatoria definitiva	6/08/2013
Domande pervenute alla data	40
Domande escluse	6
Domande in graduatoria	34
Alloggi disponibili nel 2013	5
Alloggi assegnati al 31.12.2013: 4 di cui	da graduatoria 2
	per emergenza 2

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	3	15	6	8	2	34
%	8,8%	44,1%	17,6%	23,5%	5,9%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria: **12 PUNTI**



Vengono riportati, per permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria:

6 nuclei

mancanza residenza/attività lavorativa

X

documentazione incompleta

X

proprietà immobiliari eccedenti limite di accesso

X

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA¹

famiglie in
condizioni di disagio

SOCIALE:

- Soc02 gescal 11
- Soc10 e Soc11 invalidità 5
- Soc06 nuclei composti da 5 o più persone 8

ABITATIVO:

- Abit01e Abit02 sovraffollamento 11

ECONOMICO:

- Econ01 ISEE < 6.000 EURO 22
- Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO 6
- Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO X

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

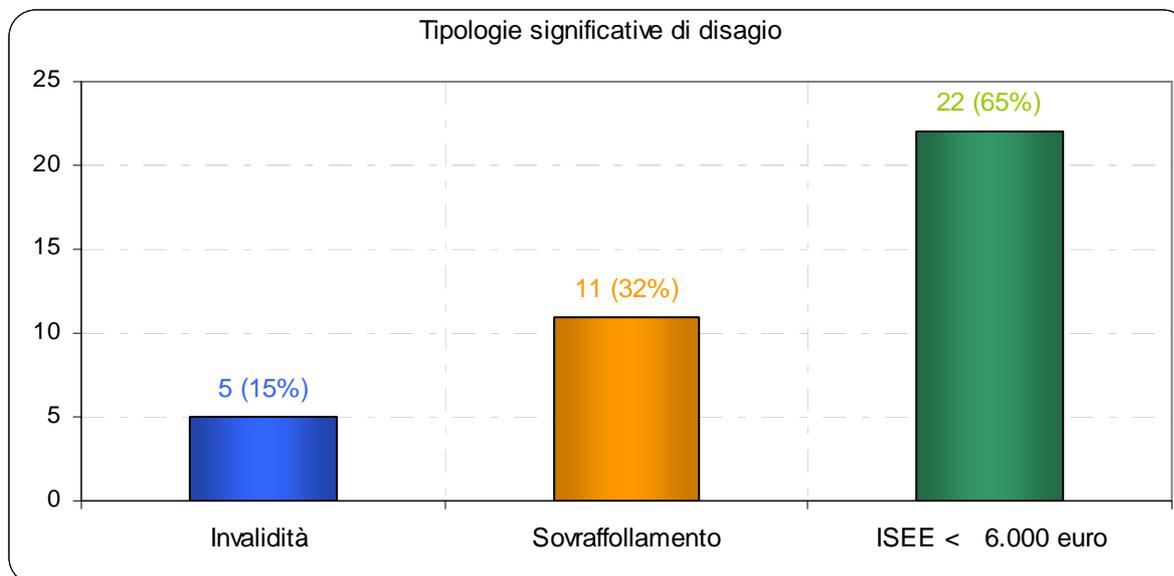
¹ Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	0
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	11
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	0
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	X
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	8
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	X
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	X
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	X

Soc10	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 % ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	X
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	X
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	22
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	6
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	X
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	7
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	4

Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità	1	0
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	0
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	0
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	X
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	0
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	X
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	X
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 34 FAMIGLIE IN GRADUATORIA



Caratteristiche della domanda maggiormente aggressiva, utili a calibrare le risposte.

Il grafico riporta le maggiori (o le uniche a seconda dei casi) tipologie di disagio riscontrate nel comune in esame e considera solamente le condizioni delle famiglie alle quali è stato attribuito un punteggio pari o superiore a 3 (cfr. regolamento dei punteggi).

Gli indicatori riferiti ai richiedenti con anzianità di contribuzione Gescal e ai richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie (prime barre a sinistra del grafico) sono, secondo la legge regionale 3/2010, inseriti tra le condizioni sociali di disagio. Nell'elaborazione qui riportata queste due tipologie vengono rappresentate con la barra bianca, anziché blu come tutte le altre condizioni sociali in quanto, secondo gli autori del presente report, tali indicatori possono venire considerati piuttosto come meccanismi di premialità anziché come fattori di disagio sociale *tout court*. In pratica una significativa contribuzione Gescal può far ottenere un punteggio massimo pari a 4 punti come pure la prorata attesa di casa popolare può far ottenere un massimo di 3 punti: motivazioni ben diverse dall'ottenimento dei 3 punti per accertate condizioni d'invalidità oppure (sempre 3 punti) per richiedenti over 65 anni che vivano soli o in coppia non esercitanti alcuna attività lavorativa. Dunque barra bianca per punti di "premialità", barra blu per punti di effettivo disagio sociale. In rosso vengono contraddistinti i fattori di disagio abitativo e in verde il maggior disagio economico.

In sintesi la domanda di Torre Pellice (34 famiglie in graduatoria) si caratterizza, nei fattori sociali, come domanda prevalente di famiglie nel cui nucleo sono presenti

invalidi tra il 67% e 100%, dove dunque oltre alle difficoltà proprie dovute alle invalidità certificate, si possono aggiungere problematiche dovute alla presenza di eventuali barriere architettoniche o situazioni particolarmente e/o ulteriormente difficili dovute alla presenza di invalidità riscontrate su minori o persone anziane.

Per ciò che riguarda le problematiche abitative unico fattore riscontrato ma molto sentito è il **sovraffollamento** (meno di 10 o 14 mq a componente) che è dato dalla quasi totalità delle famiglie numerose (5 o più persone nel nucleo) ma in taluni casi anche da nuclei “piccoli” che risiedono in alloggi “piccolissimi”.

Il problema maggiormente sentito è di carattere economico: il 65% delle famiglie richiedenti appartiene alla **fascia bassa ISEE**, dunque con reddito che si attesta tra 0 e 6.000 euro/anno.

FABBISOGNO SOCIALE	24	famiglie su 34
FABBISOGNO ECONOMICO	22	famiglie su 34
FABBISOGNO ABITATIVO	11	famiglie su 34

VILLAR PEROSA

COMUNE di VILLAR PEROSA
Provincia di Torino



ANNO 2012

Popolazione residente	4.145
Famiglie	1.934
Numero di unità abitative accatastate	2.785
di cui totale alloggi ERP nel Comune	41

TENSIONE ABITATIVA

Il comune è definito a tensione abitativa (DGR 1 – 8316/2003)

NO

VECCHIO BANDO ERP

Domande ERP in graduatoria nel bando precedente :	17
Assegnate su graduatoria (cancellate).....	1
Domande insoddisfatte ERP 2012	16
Alloggi ERP disponibili per assegnazione nel 2012	1

Assegnazioni nel 2012 :

- 0 su graduatoria

fuori graduatoria:

- 1 per sfratto
- per emergenza abitativa¹

 1 assegnazioni complessive

¹ provenienza da dormitorio

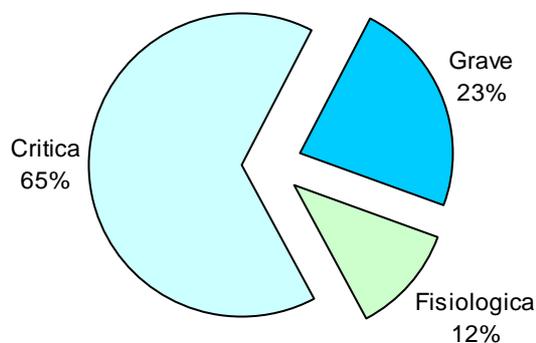
NUOVO BANDO 2012

ANALISI DEL FABBISOGNO DI ERPS

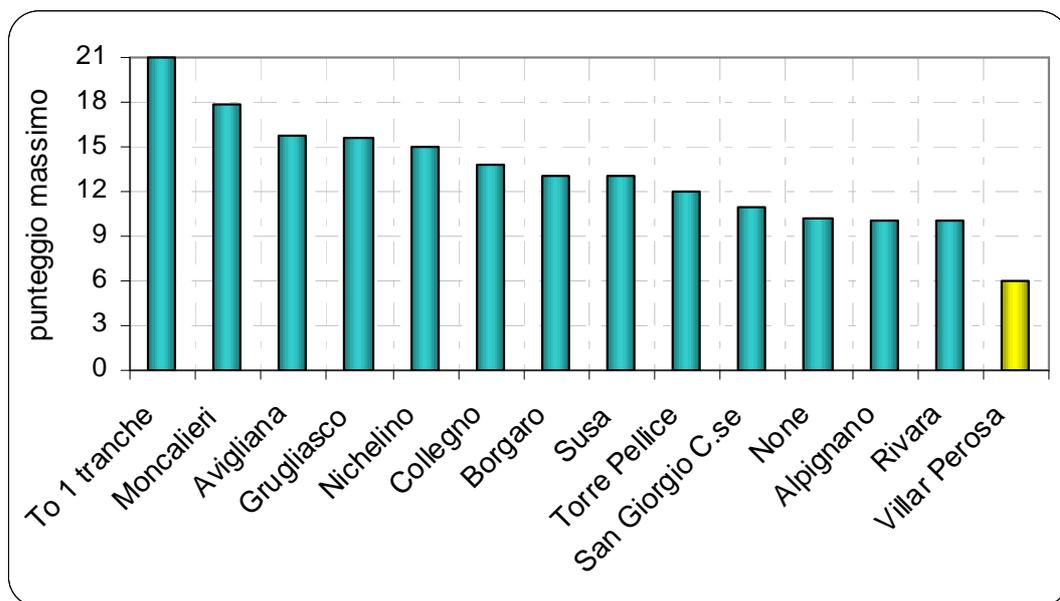
Bando 2012 ERP emesso il:	16/07/2012
Graduatoria definitiva	19/06/2013
Domande pervenute alla data	35
Domande escluse	9
Domande in graduatoria	26
Alloggi disponibili nel 2013	0

INDICE DI GRAVITA' DEL DISAGIO ABITATIVO

	Fisiologica	Critica	Grave	Molto Grave	Urgente	Totale domande
Punti	0	da 1 A 4	da 5 A 6	da 7 A 9	10 e oltre	
famiglie	3	17	6	0	0	26
%	11,5%	65,4%	23,1%	%	%	100%



Massimo punteggio attribuito a nucleo familiare nella graduatoria **6 PUNTI**



Vengono riportati, in modo da permettere una lettura comparativa, i punteggi massimi attribuiti alle famiglie nella posizione più alta delle rispettive graduatorie. In giallo è contrassegnata la barra del comune oggetto della presente scheda.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Esclusioni dalla graduatoria: 9 nuclei

Motivazioni per esclusione:

Documentazione incompleta 5

Altro 4

CONDIZIONI DI DISAGIO RILEVATE DALLA GRADUATORIA²

famiglie in
condizioni di disagio

SOCIALE:

- Soc07 graduatorie precedenti 5
- Soc10 e Soc11 invalidità X
- Soc06 nuclei composti da 5 o più persone X

ECONOMICO:

- Econ01 ISEE < 6.000 EURO 20
- Econ02 ISEE > 6.001 < 10.000 EURO X
- Econ03 ISEE > 10.001 < 14.000 EURO 0

Per una lettura di dettaglio viene riportata la scheda del Regolamento 10 sui punteggi (codice, condizione, punteggio), alla quale è stata aggiunta la colonna "Famiglie in condizioni di disagio" (in taluni casi, data la bassa numerosità, per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero ma bensì una X) .

² Per motivi di privacy non viene indicato l'esatto numero se è inferiore alle 5 unità.
In questo caso viene indicata una X

Codice	Condizione	Punteggio	Famiglie in condizioni di disagio
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	0
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno max 4	X
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	X
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	0
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio, nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	0
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	x
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 - max 3	5
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	0
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il 65esimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con 1 o più minori a carico	3	0
	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 %		

Soc10	ed il 100 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al d.p.r. 834/1981, oppure malati di Aids conclamato, anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, minori, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, iconosciute ai sensi delle vigenti normative.	3 +2	X
Soc11	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981. Il punteggio è ulteriormente incrementato di punti 1 qualora il disabile o uno dei disabili presenti nel nucleo sia di età > 65 anni o minorenne	2 +1	X
Soc12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	0
Soc13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa, e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	0
Econ01	Richiedenti con ISEE di entità < al 30 % del limite di accesso	3	20
Econ02	Richiedenti con ISEE di entità < al 50 % del limite di accesso	2	X
Econ03	Richiedenti con ISEE di entità < al 70% del limite di accesso	1	0
Abit01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	0
Abit02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	0
Abit03	Richiedenti che abitino da almeno 2 anni con il proprio nucleo, composto da almeno 2 unità, in	1	0

	uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno 2 unità		
Abit04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	0
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	0
Abit06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	0
Abit07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/2010	1	0
Abit08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando	5	0
Abit09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	0
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	0
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruente di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	0

ANALISI DELLE TIPOLOGIE PIU' SIGNIFICATIVE DI DISAGIO DELLE 26 FAMIGLIE IN GRADUATORIA

Nel comune di Villar Perosa il fattore di disagio più significativo è quello **economico**. L'83% delle famiglie in graduatoria appartengono alla fascia bassa ISEE (da 0 a 6.000 euro/anno).

E' completamente assente il fattore di disagio abitativo mentre è numericamente poco significativo il disagio sociale che vede come condizione più frequente segnalata quella riferita alla permanenza nelle graduatorie precedenti (quella che qui viene intesa come fattore premiale più che strettamente sociale).

Anche il punteggio massimo attribuito in graduatoria (6 punti quale intensità massima) è di molto inferiore a quello attribuito negli altri comuni montani ed extra metropolitani, ed indica dunque un disagio non particolarmente rilevante.

FABBISOGNO SOCIALE **13** famiglie su 26

FABBISOGNO ECONOMICO **20** famiglie su 26

FABBISOGNO ABITATIVO **0** famiglie su 26

Il confronto tra ambiti: metropolitano, extrametropolitano, montano

Le tabelle e i grafici seguenti mettono in evidenza le diversità riscontrate sui territori della provincia di Torino in merito alla caratterizzazione della domanda di casa popolare.

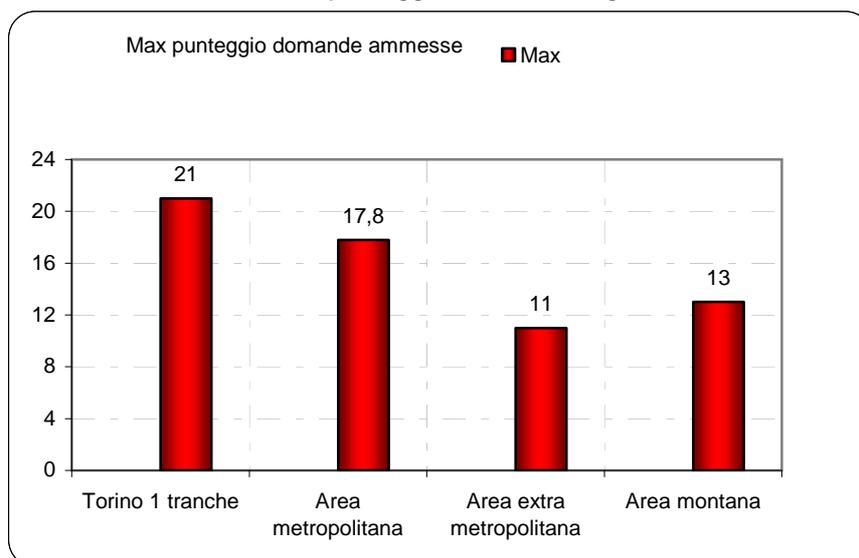
Tab. 3 - Confronto domande ERP 2012 con bando precedente

Ambiti	domande bando precedente	domande bando 2012	Variazione %
Torino*	9.456	10.386	9,0%
Area metropolitana	241	253	4,7%
Area extra metropolitana	144	220	34,5%
Area montana	156	130	-20,0%

* alla data del 17/01/2014

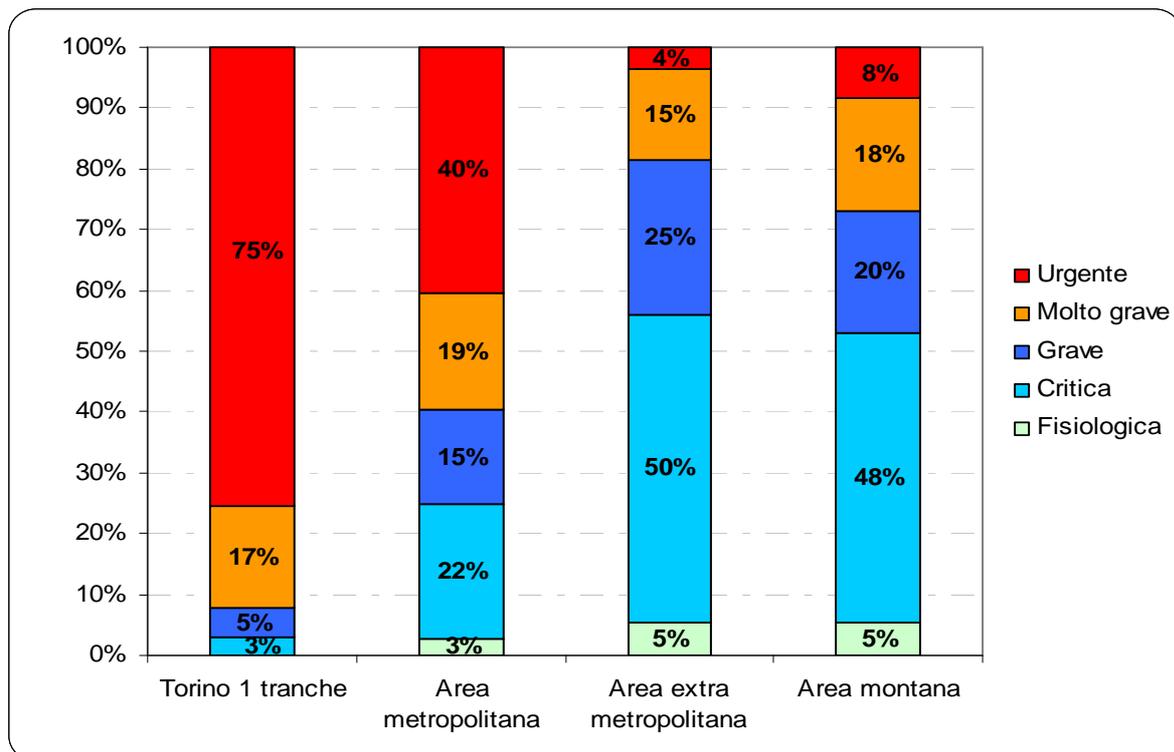
La tabella 3 mostra la variazione percentuale delle domande di casa popolare effettuate nei bandi 2012 rispetto ai bandi emessi in precedenza. Nei comuni montani si riscontra una flessione del 20% in assoluta controtendenza rispetto all'area extra metropolitana dove la crescita si attesta sul 34,5%, nell'area metropolitana sul 4,7% mentre nel comune capoluogo è pari al 9%. Significative sono anche le quantità espresse in numero di domande per ambiti: Torino con oltre 10.000 richieste, un numero quasi equivalente tra area metropolitana ed extrametropolitana (253 e 220), circa la metà di queste in area montana (130). Si ricorda che l'anaisi tratta i comuni che hanno emesso bandi ERP nel 2012 e non la totalità dei comuni con ERP. Sarà significativo verificare l'andamento dei bandi aperti nel periodo successivo a quello esaminato.

Grafico 1 – Massimi punteggi attribuiti nelle graduatorie ERP



Il grafico 1 mostra il punteggio massimo attribuito nelle graduatorie e indica la “gravità” (in termini di condizioni sociali, economiche ed abitative) riscontrata sulle famiglie che hanno fatto domanda di casa popolare. E’ la città capoluogo che riscontra situazioni pesantissime attribuendo 21 punti alla prima famiglia in graduatoria, segue l’area metropolitana con 18,7 punti, l’area extra metropolitana con 11 punti e l’area montana 13 punti (che supera in gravità l’area extrametropolitana di pianura per via delle problematiche riscontrate a Susa). L’area metropolitana, nelle elaborazioni, ovviamente non comprende Torino data la grande numerosità di domande della città capoluogo.

Grafico 2 – Indice di gravità del disagio abitativo

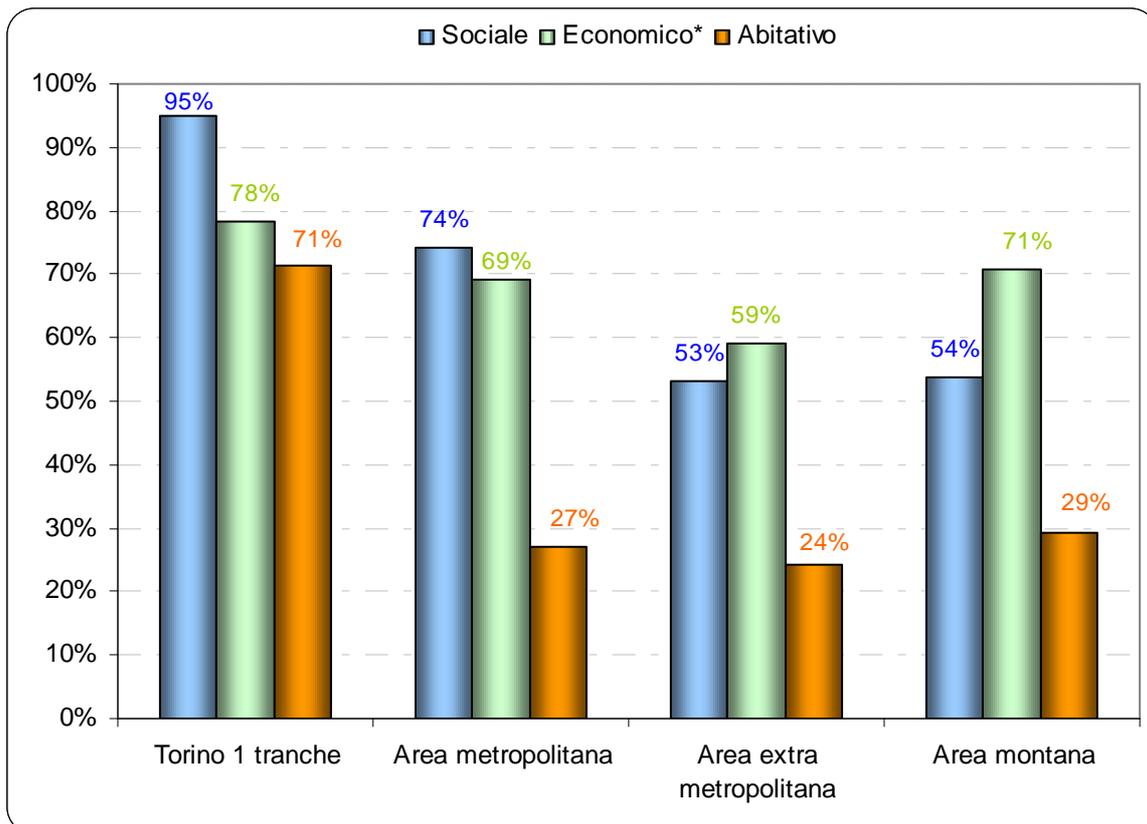


Il Grafico 2 mette a confronto l’indice in base ai cinque gradi di gravità nei diversi ambiti territoriali.

Torino 1 tranche, come detto in precedenza, è la graduatoria iniziale stilata dalla commissione sulle domande con punteggio alto (dai 12 punti in su relativamente all’istruttoria della città di Torino) per cui è evidente che sia una domanda connotata prevalentemente dall’urgenza (75%). Segue l’area metropolitana, l’area montana e l’area extrametropolitana.

Il grafico 3 rappresenta, per ciò che attiene la condizione economica (barra verde) esclusivamente le famiglie richiedenti con situazione ISEE più difficile (da 0 a 6.000 euro) mentre per ciò che attiene le altre due condizioni, conteggia quante famiglie hanno segnalato di possedere almeno una delle tipologie di disagio sociale/abitativo (vedi tabella 2 pag. 15).

Grafico 3 – Le condizioni economiche più difficili (ISEE 0 – 6.000 euro) raffrontate alle condizioni sociali ed abitative



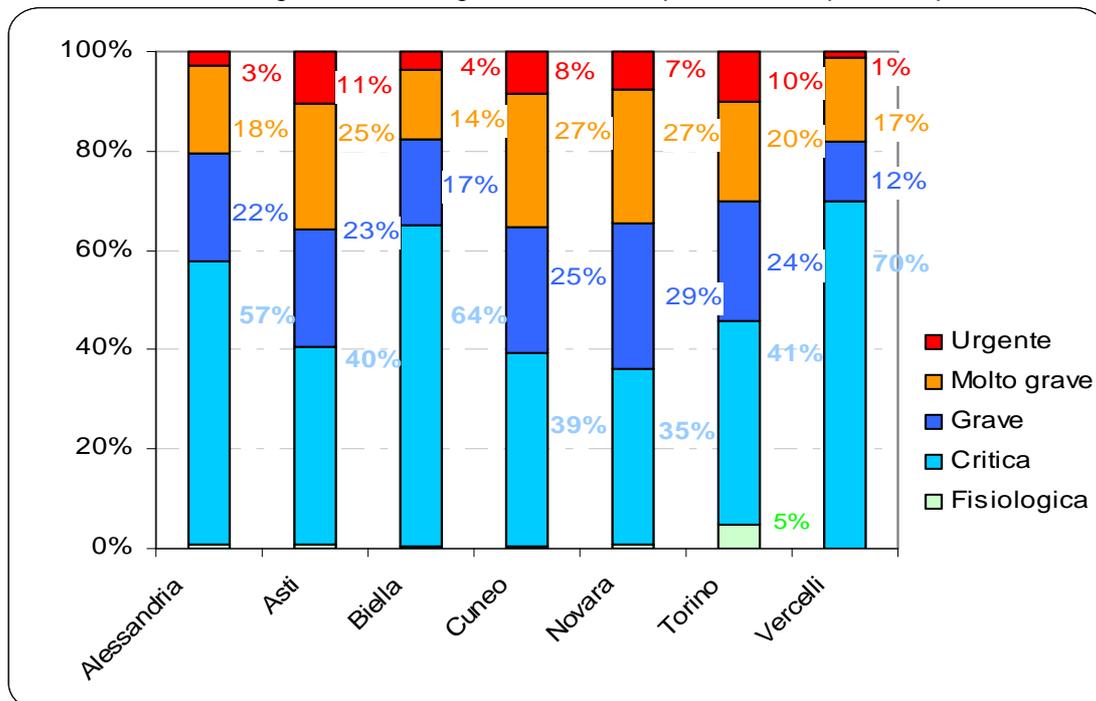
Nella città di Torino sono in prevalenza le condizioni sociali che caratterizzano la domanda, seguite dalle condizioni economiche (fascia bassa ISEE da 0 a 6.000 euro) ed a seguire quelle abitative. Nell'area metropolitana l'ordine rimane lo stesso, ma con una diminuzione percentuale forte soprattutto delle condizioni abitative. Nell'area extrametropolitana di pianura spicca al primo posto il problema economico, seguito da quello sociale e poi abitativo, mentre nell'area montana, pur rimanendo tale la sequenza, crescono in percentuale le problematiche economiche. In area metropolitana, extrametropolitana e montana è evidente che il problema abitativo è generalmente molto meno segnalato rispetto alle altre condizioni di disagio (con la differenza che in area metropolitana è maggiore il problema sociale, mentre in area extrametropolitana e montana al primo posto è il problema economico – richiedenti in fascia più bassa ISEE).

Uno sguardo alle altre province piemontesi : i comuni con bandi ERP del 2012

Nei grafici 4 e 5 la provincia di Torino è da intendersi senza il comune capoluogo per rendere comparabili le diverse realtà locali, al netto dei grandi numeri che sconta Torino (con le più numerose, urgenti, difficili situazioni di disagio di una capitale regionale).

Per ciò che concerne l'indice di gravità in comparazione tra le diverse province, ai primi posti per ciò che attiene l'urgenza compaiono Asti e Torino seguite da Cuneo e Novara, seguite con largo distacco da Biella fino ad Alessandria e Vercelli che scontano percentuali minime. Seguono le situazioni molto gravi di Cuneo Novara Asti e Torino, seguite da Alessandria Vercelli e Biella.

Grafico 4 - *Indice di gravità del disagio abitativo, comparazione tra province piemontesi*



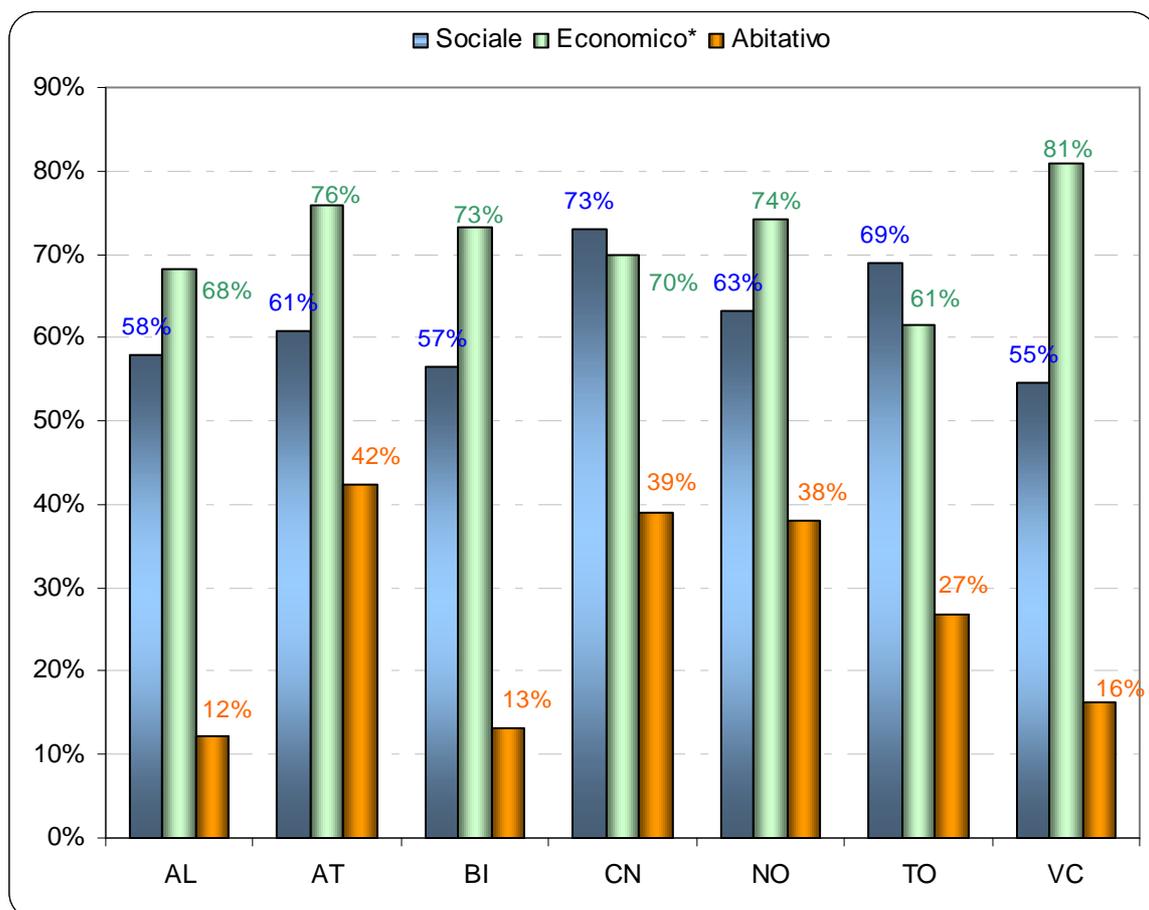
Si riporta una breve sintesi delle maggiori condizioni di disagio (quelle con punteggio pari o superiore a 3, cfr regolamento dei punteggi) rilevate sulle province piemontesi.

Nei comuni alessandrini il problema sociale è dato soprattutto da famiglie con invalidi e anziani e vi è una problematica abitativa legata al sovraffollamento e ad abitazioni definite scadenti. Il 68% delle famiglie ha un reddito compreso tra 0 e 6.000 euro/anno.

Nei comuni astigiani il disagio più frequente è invece quello abitativo dato in prevalenza da sovraffollamento, abitazioni improprie, provenienza da dormitori, sfratto concentrate soprattutto nel capoluogo. La provincia di Biella ha una situazione più grave dal punto di vista sociale rispetto all'abitativa: presenza di invalidi, anziani, pensioni sociali ed il 73% delle famiglie presenta l'ISEE in fascia bassa. Nei comuni cuneesi si rilevano condizioni

sociali relative ad invalidi e anziani ed il disagio abitativo più sentito è riferito al sovraffollamento ed allo sfratto. Nei comuni del novarese (soprattutto nel capoluogo) il disagio si caratterizza negli anziani, invalidi e persone provenienti da strutture sociali. Elevata è la problematica del sovraffollamento e delle sfratto. I nuclei familiari del vercellese sono quelli che mostrano un minor indice di disagio ma dove è presente la più elevata percentuale (80%) di famiglie in fascia bassa ISEE.

Grafico 5 – Le condizioni economiche più difficili (ISEE da 0 – 6.000 euro) raffrontate alle condizioni sociali ed abitative nelle province piemontesi (esclusa città di Torino)



Svettano quasi ovunque le problematiche economiche delle fasce ISEE 0 - 6.000 euro, superate dalle problematiche sociali solo nelle province di Cuneo e Torino. Il problema abitativo invece, pur essendo molto meno segnalato rispetto alle altre condizioni di disagio, appare molto variegato: più sentito ad Asti Cuneo e Novara, meno a Torino, Vercelli, Biella e Alessandria.

In prospettiva

In tutti i comuni esaminati, a seguito dei bandi ERP emessi nel 2012, le graduatorie definitive sono state chiuse nel corso 2013. La tabella seguente indica le rispettive date e le assegnazioni effettuate sia sulla nuova graduatoria che per emergenza abitativa. Naturalmente i comuni, nel corso dell'anno e in attesa della nuova graduatoria, hanno provveduto ad assegnare alloggi anche attingendo dalla vecchia graduatoria. La tabella 4 mostra quindi le prime assegnazioni avvenute nel corso del 2013, a fronte delle domande valide pervenute.

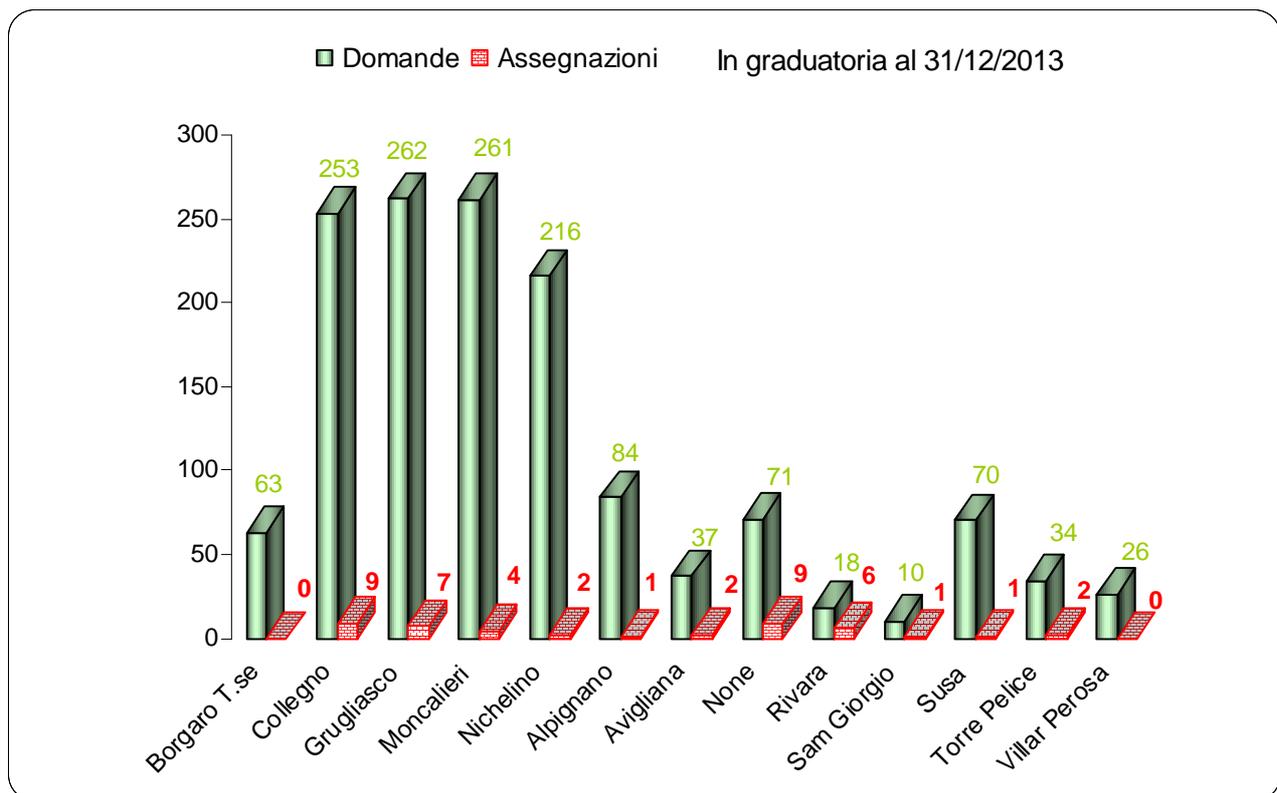
Tabella 4 - I comuni della provincia di Torino con bandi ERP 2012: domande e assegnazioni effettuate nel 2013

Comuni	domande valide	Assegnazioni		data graduatoria definitiva
		su nuova graduatoria	per emergenza	
Collegno	253	9	8	11/03/2013
Grugliasco	262	7	4	03/04/2013
Rivara	18	6	0	23/04/2013
San Giorgio	10	1	0	23/04/2013
Alpignano	84	1	2	02/05/2013
None	71	9	0	05/06/2013
Moncalieri	261	4	7	06/06/2013
Villar Perosa	26	0	0	19/06/2013
Avigliana	37	2	0	25/06/2013
Torre Pelice	34	2	2	06/08/2013
Susa	70	1	0	15/10/2013
Nichelino	216	2	8	19/11/2013
Borgaro T.se	63	0	3	10/12/2013
Torino 1 tranche	876	67	299	19/12/2013

Appare evidente lo scarso numero di assegnazioni rispetto al numero delle nuove domande, sicuramente per via del fatto che le graduatorie definitive sono state rese note e pubblicate talvolta negli ultimi mesi dell'anno 2013, ma non si può dimenticare la sempre scarsa disponibilità di alloggi che si rendono disponibili nel tempo (vedi grafico 6). Molte volte la casa popolare di fatto è intesa "per sempre" al di là dell'eventuale perdita dei requisiti, con il passare del tempo. Pertanto continua a permanere un divario troppo grande tra la dimensione quantitativa della domanda (sempre in crescita) che preme su un numero costantemente troppo esiguo di alloggi "liberati" e disponibili (es. nel solo comune di Torino a fronte di 7.648 domande si sono resi disponibili nel 2013, 673 alloggi, pari al 9%). Dunque la capacità di risposta viene ostacolata dallo scarsissimo (seppur comprensibile) turn over dell'utenza di questa particolare tipologia edilizia.

Sarebbe sicuramente di grande interesse proseguire questo studio attraverso una analisi delle assegnazioni su graduatoria e per emergenza abitativa, avvenute durante il 2014 nei comuni esaminati e nel contempo verificare i nuovi bandi ERP aperti da altri comuni. Si potrebbe così ottenere una visione più completa delle dinamiche delle assegnazioni attraverso un monitoraggio continuo sia dell'intensità della domanda di alloggio sociale, che delle risposte offerte nelle diverse realtà locali.

Grafico 6 – Domande valide e assegnazioni su nuova graduatoria al 31/12/2013



Esula da questo studio la trattazione di ulteriori argomenti che lasciamo sospesi ed appena accennati: sarebbero necessari maggiori controlli sulla permanenza dei requisiti degli assegnatari di alloggio di edilizia residenziale pubblica? Da chi (dalla stessa ATC?) e come dovrebbero essere effettuati? Sarebbe opportuno poter accedere a diverse banche dati telematiche per un più agevole controllo dei requisiti di accesso all'ERP?

Nella convinzione che l'alloggio sociale debba essere un aiuto temporaneo alle famiglie in difficoltà, una casa da assegnare senza infinite liste d'attesa ma anche liberabile al più presto, finita l'emergenza, per offrirla a chi, nel frattempo, ne avrà più bisogno.

Sitografia

Osservatorio provinciale fabbisogno abitativo sociale

http://www.provincia.torino.gov.it/territorio/strat_strumenti/sist_ins/presentazione

L'Osservatorio sul Fabbisogno Abitativo Sociale (Provincia di Torino) fornisce per ognuno dei 315 comuni della provincia una raccolta dati organizzata in quaderni: Dati generali popolazione e famiglie; Offerta di abitazioni quantificazione e localizzazione dello stock abitativo pubblico e privato; Domanda di abitazioni gli indicatori di fabbisogno abitativo sociale: le domande insoddisfatte ERP, le assegnazioni su graduatoria, per sfratto, per emergenza abitativa, le morosità incolpevoli e i pensionati al minimo INPS degli inquilini ERP, le famiglie in disagio abitativo e assistite a fini abitativi da parte dei comuni, le richieste dei cittadini per il sostegno all'affitto sul mercato private; Politiche e Azioni Finanziamenti pubblici erogati per la realizzazione di edilizia; il monitoraggio del Programma Casa della Regione Piemonte e dal Piano Nazionale di edilizia abitativa , gli interventi di Social Housing; Valori mercato immobiliare Caratteristiche del mercato immobiliare privato: i valori immobiliari e i valori di locazione per ogni singolo comune.

Osservatorio regionale sulla condizione abitativa

<http://www.regione.piemonte.it/edilizia/osservatorio.htm>

L'Osservatorio sulla Condizione Abitativa (Regione Piemonte)_fornisce il monitoraggio "in progress" dei fenomeni economici e sociali e si articola su tre livelli: nazionale, regionale e sub-regionale. A livello subregionale piemontese i dati disponibili derivano prevalentemente da Comuni, ATC, altri enti locali, Tribunali e sono integrati dai procedimenti amministrativi gestionali regionali. È possibile trovare serie storiche a livello provinciale sul patrimonio di case popolari, sul fabbisogno di alloggi, sugli sfratti, sul fondo di sostegno alla locazione. Inoltre, negli anni sono state effettuate pubblicazioni (effettuate dal Cresme e dal Dipartimento Casa e Città del Politecnico) ed indagini conoscitive (sul fondo di sostegno di locazione e sull'edilizia abitativa sociale), oltre alla possibilità di effettuare delle interrogazioni delle banche dati relative al fondo di sostegno, alla tensione e domanda abitativa a livello comunale, provinciale e regionale.

Contatti referente del progetto

Arch. Stefania Falletti

Responsabile Osservatorio Fabbisogno Abitativo Sociale – Provincia di Torino

Corso Inghilterra 7/9 – 10138 Torino 011-861.6218

stefania.falletti@provincia.torino.it